



HAT-STORE

CHAPÉOS - GRAVATAS
MEIAS - CALÇADOS

SERRAPIO CHIOLDI
RUA A. BRADO, 12

A CASA DOS ELEGANTES



IL PASQUINO

COLONIALE



"Col tempo e con la pagna m... respole..."

Abbonamento annuo 120000
Un semestre 60000

UFFICI : R. 15 DE NOVEMBRO, 34-abbr.
Calzas, 927 e "2 T" - Teleph. 2741 Cent.

LA NUOVA CONFERENZA ALL'AIA



LA PACE — Vedrete che verranno a parlare di guerra anche in casa mia!!

ANDAR / 5 PRAT. / 2
EST. / 1 N.º do ORD.

VITTORIO TESO

LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA
 RUA DOS GUSMOES, 98-B - Tel. Cidade 3066
 LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO
 Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine,
 esattezza e a prezzi modici

VINI PIEMONTESE

In casse, Fusti e 1/2 Fusti
 DELLA RINOMATA CASA

PIO PENNONE

di CANELLI "ITALIA"

MOSCATO di Canelli, specialità della casa.
NEBIOLO - BRACHETTO - BAROLO - FREISA
GRIGNOLINO Bianco Secco - Dolcetto
BARBERA extra spumante ecc.

SUCCURSALE IN S. PAULO

ALDO PENNONE - R. BARRA FUNDA 88.

— — Telef. Cid. 430 — —

Detti vini si trovano in vendita presso le più rinomate
 Ditte - Bar - Confezionerie - Ristoranti - Empori ecc. ecc.

RESTAURANT MODERNO

DE

Luiz Cicognatti & Barbi

Importazione dei migliori
 vini di ALBA (Piemonte)

Servizio a domicilio

RUA BOA VISTA N. 27

— S. PAULO —

CREOSARSULO

è cronica, tocca fibre febrili, tocca al
 cervello cronico, eccetera polmonare, con
 tosse polmonare.

IL SOLO PREPARATO DI CROCIDATO E ARSENICO

per tosse e per infanzia

KATARSOLFINA

indicata per la cura delle malattie
 del sistema respiratorio, ma
 anche della nutrizione. Per tosse e
 per infanzia.

Preparati del Laboratorio Chimico

Farmaceutico "S. BALDARCI" -

R.S.A. - In vendita presso gli Agenti

Generali per tutto il Brasile A. G. L. F.

DI S. C. Rua Campos, 19 e Rua Vi-

tor Hugo, 11. Telef. Braz 1702.

RESTAURANT ROMANULO DE MARCO FINETTI

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti -
 Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe
 Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO, 14 - S. Paulo - Tel. 1966 Cidade

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI
 Premiata Pasticceria, Pasticcio
 e fabbrica di Biscotti
 Fabbrica e scrittura: R. Amazonas, 12
 Tel. 21-35, Cidade
 Succursale: R. Duque de Caxias, 27
 Tel. 305 S. PAULO

Alfaiataria

DI
Antonio Mosca

Importazione diretta
 di stoffe inglesi -
 sempre novità - La-
 voro collettivo e per-
 fetto
 R. 13 de Nova, 32
 (col. 1) - S. Paulo
 Tel. Cid. 3509

MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili
 MACCHINE IN GENERALE PER INDU-
 STRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE —
 MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE —
 MACCHINE PER SEGHIERIE — OFFICINE

MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc.
 UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE
 UNIVERSALE PER PANE **RECORD**

Ernesto Cocito & C.

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte

Barbera finissimo spumante — Grignolino — Brachetto
 Barolo — Barbaresco — Nebiolo — Moscato di Canelli
 Freisa — Bianco Secco

Importatore

PIETRO GRASSO

Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Rua D. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 5083 - S. PAULO

Ceppo & C.



MAGLI

dalla

Fabbrica

al

consumatore

PREZZI ECCEZIONALI

Fabbrica

Rua da Mooca, 259

Al minuto

Rua Boa Vista, 60

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

TRANSOCEANICA - Società Italiana di Navigazione
LA VELOCE - Navigazione Italiana a Vapore

Palermo

partirà da Santos per MON-
 TEVIDEO e BUENOS AI-
 RES il 6 Luglio

Principessa Mafalda

partirà da Santos per RIO, DA-
 KAR, NAPOLI, MESSINA
 e GENOVA il 2 Luglio

Giulio Cesare

partirà da Santos per RIO,
 DAKAR, NAPOLI, MESSINA
 e GENOVA il 18 Luglio

PROSSIME PARTENZE

	Per Buenos Aires	Per l'Europa
RE VITTORIO	20-7	9-8
PRICIPESSA MAFALDA	16-8	5-9 (da Rio)
NAPOLI	14-8	30-8
INDIANA	8-9	2-10
DUCA DEGLI ABRUZZI	9-9	25-9
RE VITTORIO	21-9	2-10

Si emettono biglietti di chiamata da tutti i porti sotto indicati e di an-
 data e ritorno con diritto allo sconto del 15% per famiglie.
 Si emettono biglietti di 3ª classe per Genova, Napoli, Barcellona,
 Beyrouth, Gialfa, Tripoli di Siria, Alessandria d'Egitto, Smyrne,
 Costantinopoli e Salonicco.

Agenti per S. Paulo e Santos: **F. Matarazzo & C.**

S. Paulo: Rua Direita, 15 - Santos: Rua Xavier da Silveira, 120

Agenti generali per il Brasile: "Italia America", Società di Imprese Marittime
 RIO DE JANEIRO - AV. RIO BRANCO, 246

Emporio Italiano

Lombardi, De'llAringa & C.

Rua General Carneiro, 73-A - S. Paulo

SARTORIA di prim'ordine

SOPRABITI

per

UOMINI E BAMBINI

confezionati su misura

CAMICE — GUANTI

"CACHE-NEZ"

COPERTE

DI LANA

E DI COTONE

MAGLIERIA FINA

CALZE DI LANA E

DI COTONE

"CASACOS"

E "MANTEAUX"

per signore

Modelli elegantissimi

Secondo l'ultima moda



Rua General Carneiro, 73-A

Telefono: Central, 2302 -- S. PAULO

CALZATURE GRATIS!

50 contos a disposizione del pubblico

nella CASA REPUBBLICA. In vista del formidabile stock che abbiamo, abbiamo risolto di ridurre i prezzi in misura mai vista, vendendo calzature da uomo, signora e bambini con lo sconto del 30 per cento in denaro o in calzature. — N. B. I. 50:000\$000 sono esposti nelle nostre vetrine, a disposizione del pubblico, in ragione del 30 per cento di sconto sul valore delle compere effettuate nella nostra casa. Distribuiamo pure, gratis, i coupon della Reclame U. Collectivo, per i sorteggi giornalieri di terreni.

ANTONIO GIRIMONTE & C.

Rua Santo Amaro, 148 (ang. av. Luiz Antonio)

TELEFONO CENTRAL, 5101

Confetteria Fasoli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279

Il ritrovo "schic" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e riccamente rimodernato.



CALZOLAI

Prima di fare acquisti di forme

per scarpe visitate, la fabbrica **E. GRIMALDI e Irmão** Rua Washington Luiz 17, ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

Giocattoli — Articoli per scritto-

rio -- Gramofoni — Vitrole —

Dischi — Armoniche italiane

e delle piu' rinomate

fabbriche e Stru-

menti di corda

e rispettivi

accessori

PREZZI
ALLA POR-
TATA DI TUTTI

Unici depositari dei
Dischi "Gaucho"

Perfetti in suono Perfetti in tutto
Superficie liscia e Resistente

I migliori e preferiti dischi nazionali Chiesata catalogo

27 FACCIN & Co. 27
R. Quintino Bocayuva - S. PAULO - Telef. 3315 cent.

Fabbrica di Pianoforti - Raffaele Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59

Si riparano e si riormano pianoforti vecchi.

Qualsiasi pianoforte, creduto inservibile, diventa nuovo. Si facilita no i pagamenti.

Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262



VENDONSI

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, di uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per guarirne i difetti - Birra fina, liquori, Bibite senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesio. Saponi. Vini bianchi e altre bibite igieniche. Catalogo gratis. OLINTO BARBERIS - Rua Paraíso, 25 - S. Paulo - Telefono 153, Avenida.

FABBRICA DI SEDIE

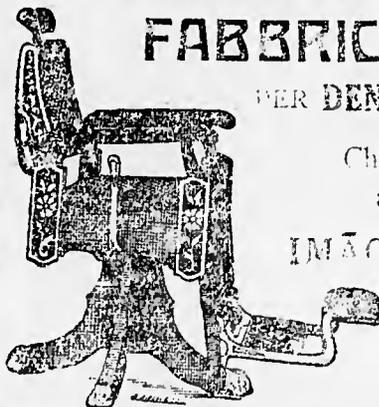
PER DENTISTI E BARBIERI

Chiedere prospetti
ai Fabbricanti

INÍOS CAMPANILE

Rua Augusta N. 12-14

S. PAULO





Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 212

== S. PAULO ==

Holmberg, Bech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO SAN PAOLO
Rua S. Pedro, 106 Rua Libero Badaró, 169
Tel. Norte 2815, 6929 Tel. Central 3230, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deployé — Cemento — Prodotti Chimici — Droghe — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Unici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di HUGO STINNES A/G — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITÀ - MATERIALI PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI - PRODOTTI CHIMICI, ECC.

FONDERIA ELETTRICA ELETRO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc. Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI
della
RINOMATA FABBRICA
di
TELEFONI
L. M. ERICSSON & CIA.
STOCOLMA

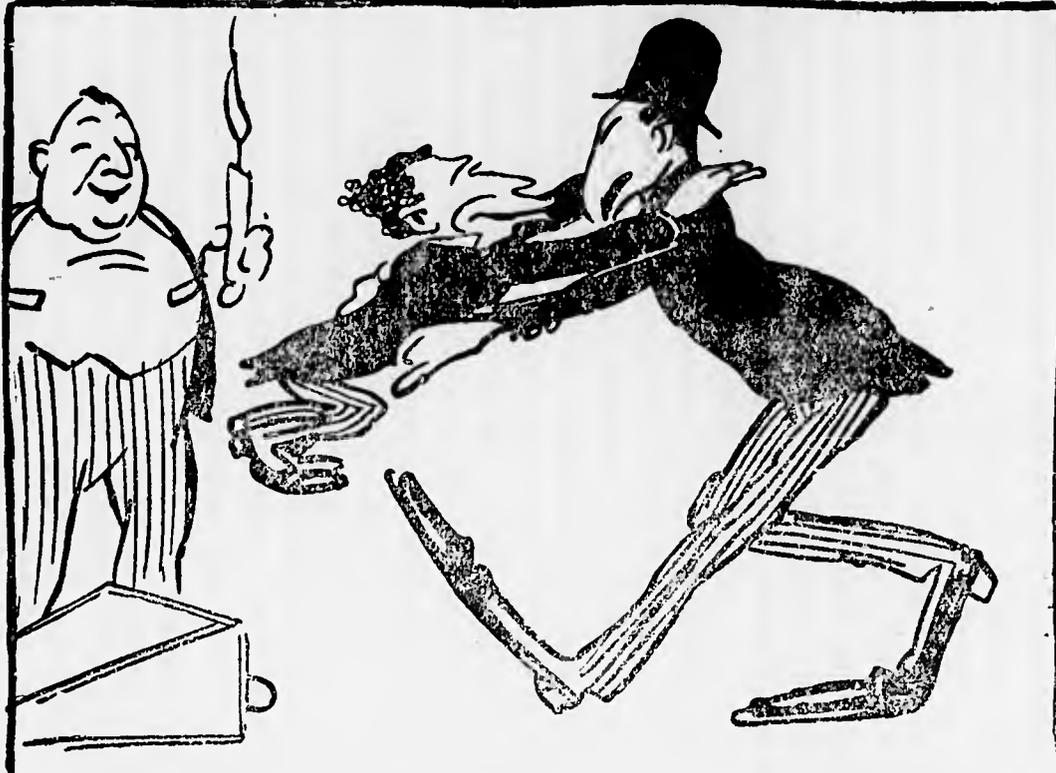
AGENTI
della
MASCHINENFABRIK
EUGSBURG - NUERNBERG
PRESSE E MACCHINE
PER TIPOGRAFIE
E LITOGRAFIE

Disponiamo di grande stock

PASQUINO

COLONIALE

CONFLAGRAZIONI COLONIALI
L'IMPROVVISO... SCOPPIO DELLA PALE FRA NICOLINO ED IL MUNIFICO



Calderotto: — Proprio vero che con coraggio e buona volontà si arriva a far delle cose che sembrerebbero impossibili.

LE INTERVISTE COL CONSOLE

Mercoledì mattina, ore otto antimeridiane!

Preciso l'ora perché, trattandosi di un funzionario dello Stato Italiano, un'ora relativamente così mattutina ha la sua importanza.

Il telefono mi chiama. Senza neanche domandarmi se ero io all'apparecchio — forse se ne sarà accorto dall'odore — il console mi dice:

— Presto! Presto! Venga subito da me. Prendo un'automobile e vado in ufficio. Mi ci troverò fra dieci minuti.

— Che diavolo è successo? Qualche disgrazia?

— No, non posso parlarle per telefono. Venga da me, ma prima legga i giornali.

— Leggere i giornali alle 8? Ma quell'ora li ho anche digeriti! Cosa vorrà da me con tanta urgenza il signor console e cosa ci sarà nei giornali di stamane che lo commuove così? Nulla d'interessante ho visto. D'Annunzio che parla a Sprovieri, i funerali del principe di Mo-

naco, la rettifica del Padre Luminati sul cardinale scomparso e rimparso... Ah! ci sono... ho capito. Il signor console, certamente, è rimasto impressionato per quel comunicato che sta facendo il giro di tutti i giornali a proposito del non mai abbastanza deplorato e vituperato caso dell'emigrazione!

In questa convinzione montai sul primo taxi della Light che passò per via 15 Novembre e mi recai dal console.

— Ha visto? mi chiese subito.
— Ho visto. Ma non è poi il caso di preoccuparsi tanto. Cer-

to è doloroso che si ricominci in certo qual modo da capo... ma c'era pure da aspettarsi questa ripercussione.

— Ma cosa?

— La ripercussione in Italia di quei famosi articoli del *Fanfulla*!

— Ma quali articoli?

— Scusi lei non mi ha chiamato per quel comunicato che riapre in certo modo la *causella* emigratoria? Ma non se ne preoccupi. Ci sarebbe da preoccuparsene se al *Fanfulla* avessero la velleità di rispondere, ma da quel lato il possiamo stare tranquilli.

Potranno non avere criterio, ma la prudenza ce l'hanno. Dunque vedrà che fra tre o quattro giorni tutto sarà finito.

— Ma di che cosa mi sta parlando? Non ci penso nemmeno alla questione emigratoria e non mi sono neanche accorto di quei comunicati di cui mi parla. E' ben altra cosa quella per cui l'ho chiamata.

— Ma non mi ha detto di leggere i giornali?

— Sì. E non ha trovato nulla d'interessante nel *Fanfulla*, per esempio?

— Quando mai il *Fanfulla* pubblica della roba interessante, specie ora che ha sapeso, per economia, gli articoli di Guelfo e quelli di Tanghero d'Amagona? Io appena dà una scorsa ai titoli, come fanno tutti. Ma, in conclusione, mi dica lei cosa c'è.

— Ecco qua, guardi: Banchetto intimo... Legga.

— To'... to'... to'... Cosa vedono le mie effuscate pupille!!! Un banchetto offerto dal collega comm. Renato La Valle ad un ristretto numero d'amici... Nimez, Crespi, Caldirola, Mangioli, Nicolino Pirelli, Carmine Campanella, An... An... Angelo Poci!!! Poci? Poci? Poci? Poci? Deve essere uno sbagli... forse qualche linea saltata...

— No, non è uno sbaglio; non è una linea saltata. Proprio loro due, uno accanto all'altro al banchetto offerto dal comm. La Valle ad un ristretto numero d'amici.

— Ma faccia un piacere! Quando mai s'è visto un giornalista offrire dei pranzi ai *grandes* coloniali. Che io mi sappia il mondo non ha ancora cominciato ad andare alla rovescia. E poi quali amici può avere La Valle se è arrivato ieri?

— Na lei sa che in America si fa presto a fare ed a disfare le amicizie.

— Questo è vero. Ma anche ammesso che con la sua eleganza da *amplodicha* e con le sue belle maniere La Valle abbia conquistato tante e così copiose ed intime amicizie, non vedo la ragione di questo invito a pranzo... Certo ci deve essere qualche cosa sotto...

— E' naturale che c'è. La Valle non andava mica a spendere quei soldi senza una ragione.

— Ma quale. Qualche piccola *carrozza* forse?

— No. Vuole che un commendatario si metta a fare delle *carrozze*? Neanche parlarne. Egli è qui per studiare il paese, per conto dei giornali che rappresentano.

— Sì che i giornali in Italia mandano in giro degli studiosi! Lo manda dove ad intendere a qualcun altro. Ma neanche per sogno! Solo se randa per conto suo ed ha molti danari da buttar via. In questo caso però è bene dirgli subito che non si lasci prendere la

LABORATORIO
DI ANALISI

Dr. LUIGI MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Eras

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAJUVA, 36 — Tel. 425 Central

N. de ORD.



Il Torsolo: — Su, da bravi! Adesso possiamo fare la pace anche noi. Dopo tutto è appena la nona volta che ci disgustiamo e rappacificiamo!

mano dai voli troppo pindarici, come ha fatto in un'intervista concessa ad un giornale di Rio, e nella quale ha detto del Brasile, in dose doppia, tripla, quadrupla, tutti i luoghi comuni della *cazanga*. Se è venuto per studiare sul serio... Ma cosa c'entra con questo il pranzo della *Rotisserie*?

— La facevo più intelligente. Non ha ancora capito lo scopo di quel pranzo? Ma legga in fondo... non vede gl'inni che i vari oratori hanno fatto alla *concordia coloniale*.

— Ebbene?
— Nicolino Puglisi, Angelo Poci, la concordia... Zuccone che non è altro! Non capisce che il banchetto — probabilmente lo pagheranno metà per uno Poci e Puglisi, o meglio ancora lo pagherà tutto Puglisi perchè Poci non è di manica larga — è stato fatto per... firmare la pace fra i due?

— No, *não diga isso! Não brinque!* Quasi quasi mi faceva venire le vertigini.

— Perché? le dispiace forse?
— A me? E che c'entro io? Solo che la cosa è così assurda che non sta nè in cielo, nè in terra.

— Eppure è proprio così.
— Ma andiamo! Neanche, per ridere si dicono certe cose. Vada a vedere un momento al *Fanfulla* la scrivania di Poci. Vedrà che è tutta rotta a furia di pugni furibondi che egli le dava sopra gridando: — "Nicolino me la deve pagare! Fino alla morte! Fino all'eternità. Glielò darò io il voto di protesta del Circolo!"

— Momenti di stizza!
— E poi Nicolino dal canto suo quando Poci fece quelle pubblicazioni contro di lui: "Fino alla settima generazione me la debbono pa-

gare tutti quelli del *Fanfulla!*

— Cose che si dicono.
— Ma che si fanno anche. Pensi che uno è calabrese e l'altro è siciliano.

Dunque, ma che! ma che... *Brincadeiras de mau gosto* queste sue nient'altro.

— Ma perchè vuole che le dica una cosa per un'altra! Può stupirsi fin che vuole ma è proprio così. Lo so perchè ero stato invitato anch'io da La Valle e per schivarla ho dovuto trovar fuori una scusa qualunque... come Matarazzo e Frontini.

— Ma non riesco a persuadermi! Impossibile! Dopo appena due mesi! Fossero passati degli anni, ancora, ancora... Ma pensi che s'erano giurata a vicenda guerra fino all'ultimo sangue, fino allo sterminio...

— Momenti di stizza, ripeto. Poi a poco a poco viene la riflessione. Forse la terribilità stessa delle minacce avrà fatto pensare all'uno e all'altro che era più conve-

niente tirarci un frego sopra. Dopo tutto deve convenire con me che non può far piacere a nessuno vedersi esposto a continui ingiusti e poco onesti attacchi sul *Fanfulla*, come nel caso di Nicolino. E così a Poci non doveva convenire molto la prospettiva vicina o lontana di veder sorgere un'altro concorrente...

— Eh sì!... ammetto! Peggio per chi piglia la vita sul serio e sul tragico. Hanno fatto la pace anche Matarazzo e Gamba... Come console io ho piacere e credo che tutti dovrebbero averne piacere. Spettacoli di discordia ne diamo anche troppi. Ognuno che si risparmia è un'opera di patriottismo che si compie. La nostra forza si raddoppia con la concordia... Non è così?

— Già, già.
— Ma cosa pensa? cosa medita?
— Stavo pensando perchè è stato giusto La Valle a combinare la pace. Che sia vero che agli aspira al posto di direttore del *Fanfulla?*

CASA PELLEGRINI

Armoza de Secos e Molhados por atacado

ANGELO PELLEGRINI

Importazione diretta di generi Italiani e nazionali - Specialità in conserve, vici, salami formaggi, acque minerali ecc. ecc.
Rua Anhangabá, 18 - S. PAULO
Indirizzo telegrafico ALLEGRINI
Telef. Cid. 4783 - Casella post. 50

— Ma, non saprei. Ad ogni modo non ha fatto nulla di male.

— Anzi bisognerebbe dirgli — già che c'è — di compiere l'opera. Specialmente se paga una cenetta io credo che molta altra gente sarebbe disposta a fare la pace con Poci. Io per il primo... Solo che bisogna ricordargli che per me occorre un *menù* speciale. Niente maccheroni, niente dolci, niente champagne. Può far preparare un brodetto con 12 torli d'uovo, una gallina, un chilo di pesce e dei freddi.

— Eh caro lei! Anche davanti alla *pace* non tutti sono eguali. Per far la pace bisogna che le parti interessate abbiano paura l'una dell'altra. Chi vuole che abbia paura di lei? Appena possono aver paura del suo appetito...

— Questo è vero. In tal caso non ne parliamo più. Se vede La Valle lo felicitò a nome mio e felicitò anche i due novelli amici. Adesso io scappo alla *Cultura Italiana*. Mi pare che ci siano ancora due copie del capolavoro di Smiles *Il carattere*. Voglio mandarne in omaggio una copia a ciascuno.

IL TORSOLO

FORBICI E LANCETTE

Il professore Carlo Mirabelli, grande scienziato, grande benefattore dell'umanità e grande spiritista, ha preso a male gli innocenti scherzi di un collaboratore del *Pasquino*, a proposito degli... occhiali del padre Ugo Bassi (il quale probabilmente non ne usava affatto) caduti su un tavolo, dopo un viaggio diretto... dall'altro mondo, ed ha mandato a me un suo biglietto da visita, che a tutta prima io ho preso per un... cartello di sfida. Rimessomi dalla sorpresa e dal terrore ho potuto vedere che al biglietto erano appiccicate dell'insolenze e naturalmente ho tirato un sospiro di sollievo. Sempre meglio delle insolenze che un duello con probabili ferite e morte... prima del 31 dicembre!

Nella mia oramai lunga carriera giornalista coloniale credo di aver battuto il *record* delle insolenze contro di me sia nei giornali, sia nelle numerosissime lettere firmate od anonime che mi arrivano ogni giorno e che ho la brutta abitudine di non conservare. E di tutte le insolenze ricevute non mi sono mai dispiaciuto, perchè, per una mia filosofia molto semplice e tutta personale, le ho sempre considerate come parte integrante ed imprescindibile della professione. Come chi va sotto la pioggia senza ombrello è sicuro di bagnarsi, e chi va a cac-

Sciroppo Pagliano

del prof. Girolamo Pagliano
FIRENZE

L'ottimo dei purganti; efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza: di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Esclusivo Concessionario per il Brasile:

EMILIO AJROLDI — S. Paulo e Rio.



RAZZIA

Polvere insetticida, la piú efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.

cia nel *matto* è certo di pigliarsi i carapatti e chi va vicino a Massimo sa di non poter sfuggire la rognà, così il giornalista coloniale, specialmente quello che si dedica al genere... pasquinesco, sa bene che non può sfuggire alle insolenze, alle minacce e alle querele magari anche a qualche legnata. Lo sa e non se ne affligge perché... perché quella è la sua professione.

Per questa semplice filosofia — tanto sana e tanto bonaria — ho guadagnato... il rincaro della dose; perché mi han chiamato cinico ed il mio *cinismo* è divenuto oramai il luogo comune delle diatribe di tutti quelli che... perdono il loro tempo ad occuparsi di me.

Ma per la prima volta il mio *cinismo* ha sentito una scossa profonda: Davanti al biglietto da visita del prof. Carlo Mirabelli, sul quale è stampata anche la reclame di un afrodisiaco, e davanti alle insolenze che l'accompagnavano mi sono sentito profondamente turbato e commosso.

Finora io ho avuto a che fare con uomini come me, che, tutt'al più, ricambiato le insolenze sui giornali, potevano allungarmi qualche legnata o qualche altra cosa.

Ma con Mirabelli, che ha in mano ed ai suoi ordini, tutte le generazioni passate, dall'origine della vita ad oggi; che sa scrivere in fretta tutte le lingue di questo mondo, antiche e moderne, compreso il cine-



Il Munifico: — D'ora in avanti potete tornare a parlare del Circolo Italiano. Ho tolto il veto.

se di 4.000 anni fa e che in un minuto secondo riempie un giornale; con Mirabelli che ad un cenno fa cadere sul tavolo gli occhiali di Ugo Bassi, la spada di Garibaldi, il cavallo di Napoleone, l'elmo di Bismarck e la cetra di Nerone; con Mirabelli che parla coi morti e li mette a contatto coi vivi; con Mirabelli, via... non c'è mica tanto da scherzare.

Mentre io sono qui tranquillamente che scrivo mi può capitare fra capo e collo, piovuta misteriosamente dal cielo quella mandibola di asino della quale parla l'antico Testamento e che fece una strage... *medonha* in mano dell'eroe biblico.

Motivo per cui è meglio non acuire il suo sdegno, fare una prudente ritirata strategica e dare or-

dine in redazione di non mettere mai più in dubbio la verità dei miracoli del prof. Mirabelli, neanche se si venisse a sapere che ha fatto cadere sul tavolo, durante una seduta spiritica, la piramide maggiore dell'Egitto, o che ha fatto apparire — e l'ha fotografato — il re Nabucodonosor, od ha svelato nel sonno medianico il mistero degli antichi papiri egiziani.

NUOVI AMOREGGIAMENTI EMIGRATORII



Washington Luis: — Vediamo se riesco io a far crescere questa pianticella.

Vi sono delle cose che non possono e non debbono essere discusse dai giornali se non in senso favorevole per gli interessati.

E' così per l'emigrazione nei riguardi del *Fanfulla*; deve essere per le meraviglie spiritiche mirabelliane nei riguardi del *Pasquino*. E poi il professore Mirabelli ha diritto a dei riguardi speciali. In fondo si tratta di un collega, anzi più che d'un collega di un maestro, di un professore, di un... presidente onorario e benemerito del nostro ordine.

La sua professione e la nostra hanno parecchi punti di contatto: uno specialmente che lo fa, si può dire, fratello siamese del giornalista umoristico.

Il giornalista umoristico e Mi-

Dr. GIORDANO GRAZIANO

Assistente al Sanatorio di Santa Caterina del prof. Luciano Guallberto - Malattie dell'utero - Etnie - Emorroidi - Varicoceli Idroceli - Cura delle malattie veneree - sifilitiche coi processi più moderni. — Residenza: rua DA LIBERDADE, 30 - Tel. Central 2284 — Cons.: Largo da Sé, 15, 2° andar - Dalle 13 alle 15 - Telef. Central 475



La Dante: — Potevate bene lasciarmi morire in pace!...

rabelli, infatti, prendono in giro la gente e vivono, e guadagnano prendendola in giro.

Con la differenza che il giornalista a mala pena può sbucare il lunario mentre Mirabelli possiede automobili, ville, e fa il signore. E con quest'altra differenza che il giornalista si sforza di far ridere o sorridere la gente, mentre il professore Mirabelli ride alle spalle della gente che resta a bocca aperta, trascolata, davanti alle sue rivelazioni soprannaturali.

E' inutile aggiungere che ira i due è assai più intelligente Mirabelli.

*

E' per fare onorevole amenda agli scherzi dello scorso numero circa gli occhiali di Ugo Bassi, e nello stesso tempo per recare il dovuto omaggio al grande maestro della presa in giro e per mettere

bene in rilievo la sua scienza e la sua potenza divina che io mi propongo di fare in questa rubrica uno studio completo del fenomeno Mirabelli.

Tanto più che c'è della gente che ha il coraggio di sorridere in aria di dubbio quando legge sulla *Platea*

INDIURARIA COMMERCIALE

Compro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza di rivendere, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la differenza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITAZIONI.

Per più esatte informazioni in

RUA RODRIGO SILVA N. 20

Casella postale 350 — Telefono Central 2362

la relazione delle stupefacenti scudate medianiche mirabelliane e non vuol credere a tutte le meraviglie che vi sono raccontate.

L'ARROTINO

Una sottoscrizione

Un nostro buon amico si trova sotto una terribile minaccia finanziario-commerciale. Niente po' po' di meno che l'esattore di una rivista italiana — l'ha minacciato di

Doc. E. A. Dellapo

Malattie genito - urinarie - Chirurgia — Cons. : rua DIREITA 5, sobrado - Dalle 3 alle 5 pm. Telef. 4305, Central Residenza: Av. Rangel Pestana n. 430 - Telef. 2399, Braz

Siccome questo protesto porterebbe subito al ritalamento dell'amico che è commerciante, quindi alla sua rovina e forse anche al carcere ed alla fucilazione, un gruppo di amici ha deciso di aprire una sottoscrizione per venire in suo aiuto in tutti i modi, costituendo avvocati fino al Supremo Tribunale.

Gli amici che si sono quotati sono i seguenti:

- Pedro Cifarello 50\$, Vincenzo Bissardi 50\$, Giuseppe Palmigiani 50\$, Giovanni Mighetto 50\$, Ercolano Marmelli 50\$, José Pollastrini 100\$, Aldo Pennoni 200\$, Tullio Venerati 100\$, José Imperio 50\$, Raffaele Livrero 50\$, Manoel Fontoura 50\$, Rocco Garbini 50\$, Pino Pardini 50\$, Luigi Arcuri 200\$, Romeo Giuseppe 200\$, Dr. Riccardo Rigo 100\$, Gaetano Vagliengo 500\$, Joaquim Nabuco 500\$, Cav. Mantovani 100\$, Antonio Costa 50\$, Giovanni Rotta 50\$, Carmine Piccolo 50\$, Vincenzo Mielo 50\$, Ernesto Rustichelli 500\$, Irmão Cuscilanna 200\$, José Poternostro 50\$, Giovanni Gallo 50\$, Irmãos Taveira 50\$.

CARTEGGIO

IL TENORE A MIRABELLI

Ciao grande uomo, Ho letto sul *Pasquino* che ne fai di grosse, di semigrosse e di piccine. Mi piaci perchè tu, con le tue spiritose invenzioni, non solo accantoni dei quattrini, ma onori, insieme ai grandi uomini come Carletto e Brodo, il nome italiano all'estero.

Ora che ti ho dato il mio omaggio fervente e devoto, ti prego di un piacere. So che sei un materializzatore dello spirito e che hai ottenuto la fotografia di un turco del secolo VIII che rassomiglia stra-

protestargli una ricevuta d'abbonamento di ben *trentanove mil reis* che egli si è rifiutato di pagare nelle sue mani, preferendo mandarli direttamente.

L'ULTIMA TROVATA DI MIRABELLI



Mirabelli: — Questi occhiali van proprio bene! Ne comprerò un paio per Ugo Bassi.

LE DIMISSIONI DI PIGNATARI



Pignatari: — Caro ortolano sono costretto a rassegnare nelle tue mani le mie dimissioni con carattere irrevocabile...

Dott. Luigi Cesare Pannalini
SPECIALISTA
 nel trattamento della **PIORREA,**
GENGIVITE e STOMATITE
RUA 15 NOVEMBRE, 6 - sala 4
 Tel. 1959 - Central
 Dentista dell'Ospedale Umberto I

ordinariamente a quel venditore di *amendoins* di cui parla il Pasquino. Lasciamo le rasonniglianze; a me non importano nulla.

A me interessano gli autografi, come i francobolli interessano il mio amico De Santis. Per un autografo andrei a dare la caccia anche a Clemente Onelli, il direttore del Zoo di B. Aires, che è partito per la Patagonia alla ricerca di un plesiosauro che non esiste più.

Sto per completare la mia collezione di autografi. Mi mancano quelli del commediografo Bertoldo, del pugilista Delaunay e del maestro dei sordomuti Carusone.

Desidererei intanto avere l'autografo del tuo principe turco del secolo VIII.

Fammi questo grande favore.

Evoca il suo spirito. Fallo parlare per te e per i tuoi clienti e fallo scrivere per me. A me serve anche una sola parola, un saluto anche in turco come, per esempio: *Salam e leck* o viceversa.

Non dirmi che i principi del secolo VIII non sapevano scrivere e che, quando dovevano firmare una cambiale, si contentavano del sigillo che era un semplice anello del peso di mezzo chilo! Questo lo so anch'io: Più la firma era importante e più il sigillo pesava... Ma fa lo stesso. Io ho bisogno del suo autografo e se me lo fai avere — e tu lo puoi ottenere, tu che sei tanto, tanto abile — dirò ai miei amici che il principe turco ha frequentato, all'altro mondo, le scuole



La colonia: — Cari amici; oramai il giuoco è scoperto e nei vostri trabocchetti non ci caschiamo.

serali ed ha imparato a firmare come Raglionetti, o come un cliente preferito della defunta Banca di Sconto.

Conto sulla tua abilità e sull'amicizia che hai sempre avuto per il tuo grande amico

Tenore Cuciniere.

MIRABELLI AL TENORE

Caro Tenore,

La tua lettera mi ha riempito il cuore di gioia. Da quel che vedo sei anche tu, come me, un lettore assiduo del Pasquino che è il giornale più simpatico del mondo. C'è

sempre qualcosa da imparare leggendo quel giornale. Peccato che qualche volta dica troppe verità ed alzi il sipario su certe cose che avrebbero più successo se accadesero a sipario calato.

Le mie, per esempio. Ma pazienza. Non si può aver tutto. Del resto non tutti i miei clienti leggono il Pasquino; e c'è ancora molto da fare. Venendo a noi, ti comunico che ti mando domani l'autografo del principe turco del secolo VIII (non un giorno di meno); ma tu mi devi fare, in compenso, un favore.

Sto organizzando un altro esperimento di materializzazione dello spirito e mi occorre la materia prima. Tu me la puoi favorire. Io ho bisogno di far cantare lo spirito di Caruso.

Potrei servirmi del fonografo; ma ho paura che i miei clienti si accorgano del trucco. Tu mi puoi aiutare.

Quando vieni a S. Paolo per ottenere i tre autografi che ti mancano, vieni a trovarmi. So che hai una bella voce, quasi bella come quella di Caruso o del professore Carusone che fa lo stesso.

Quando verrai da me, annunzierò che farò cantare Caruso. Tu ti metti in una cabina vicina a quella dove faccio i miei esperimenti. Quando mi sentirai, per la terza volta, a comandare: — Caruso, non fare il fesso, canta! — tu, allora, canterai.

Non preoccuparti del programma; puoi cantare anche l'arietta:

*Torna al tuo paesello
 Che è tanto bello!*

Se qualcuno mi dirà: ma Caruso cantava meglio, gli dirò:

— Oggi Caruso è raffreddato! Non preoccuparti; ci penso io a mettere le cose a posto.

Intesi! Non dir di no al tuo vecchio amico Mirabelli.

I FORNITORI DELL'OSPEDALE



Il conduttore: — Noni valite neata' sto agnelletto?

Pignulari: — Con tante pecore che vi sono al consiglio volete che ci mandino gli agnelletti?

Dr. FLORESTO BONDELLI

Avvocato

Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

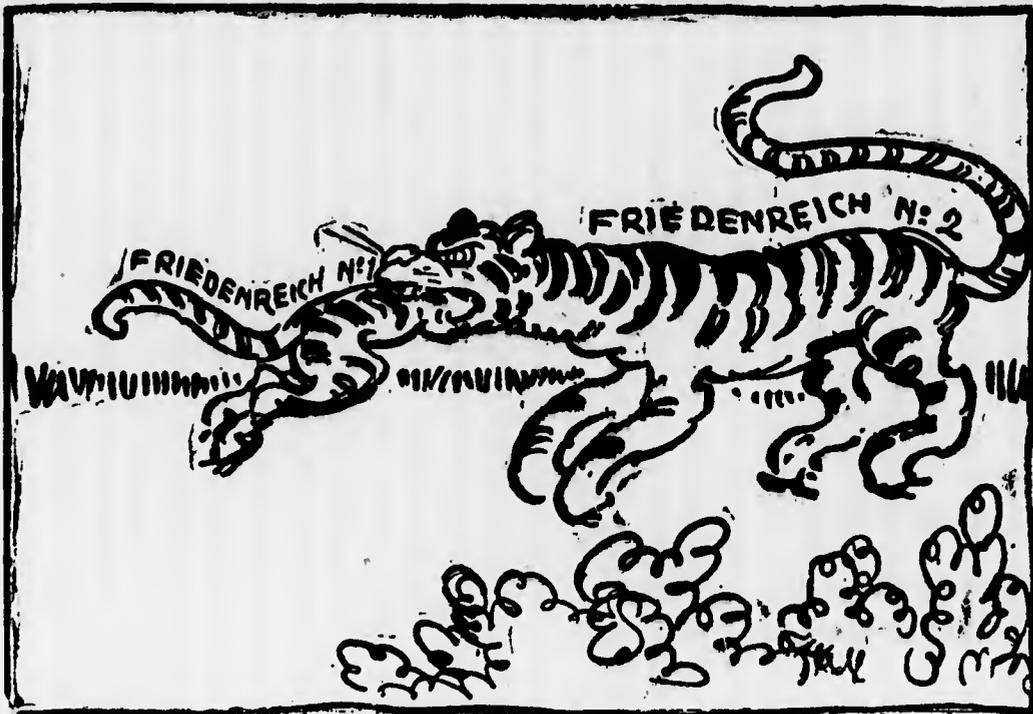
MALATTIE DEGLI OCCHI

Dr. José Maria Passalacqua

Ex-assistente nella R. Clinica di Modena e Ospedali di Parigi.

Rua R. LIE. BADARO, 67
 Dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

N.º de ORD.



Il Friedenreich del Germania divora quello del Paulistano.

PASQUINO MONDANO

S. PIETRO

La buona gente che, porta il nome del portiere del Paradiso, ha festeggiato ieri l'altro il suo onomastico con spari di mortaretti, concerti, danze, poesie, pioggia di fiori e abbondanti libazioni.

In più di un banchetto c'è stato anche l'oratore ufficiale che ha iniziato il discorso con la frase di prammatica: *em este momento solemne...*

Nella festa realizzatasi in casa di Pietro Piemontese parlò il noto oratore sacro Repetto che fece un elegante discorso in genovese e mandò in visibilo l'uditorio col ricordo classico dell'ancor si muove di Galileo.

Sotto una pioggia di fiori e di frutti indigeni, l'oratore fu portato in trionfo.

*

MOSTRA DI PITTURA

Avrà luogo oggi alle ore 14 il vernissage della mostra di pittura organizzata dal prof. Manlio Nello Benedetti con numerose sue tele e con opere del pittore Lorenzo Viani, che è oggi uno dei più bei nomi dell'arte contemporanea italiana.

La Mostra è stata organizzata in un ampio locale situato in rua Libero Badarò n. 135 che la prefettura ha patriotticamente concesso al pittore Benedetti con atto veramente cortese.

Manlio Nello Benedetti è già conosciuto fra noi avendo già tenuta con successo un'altra esposizione due anni fa. Le opere che espone sono molte e di reale pregio.

Auguriamo pieno successo alla sua coraggiosa iniziativa.

Al vernissage di oggi parlerà della parte di Lorenzo Viani Amadeu Amaral.

CONDOGLIANZE

Inviemo le nostre sentite condoglianze alla famiglia del nostro antico abbonato Emmanuele Asson, spentosi nel pieno vigore della vita, a soli 55 anni, e dopo un'esistenza operosa ed onestissima dedicata al lavoro ed alla famiglia.

— Anche all'amico Aniello De Luca inviamo le più sincere condoglianze per la morte del fratello rev. Gaetano avvenuta in Italia nello scorso maggio.

— Si è pure spento l'antico commerciante di questa piazza signor Giuseppe Robertella che lascia immersa nel dolore la vedova signora Carmen ed i figli Giovanni, Francesco, Rocco ed Antonio, ai quali inviamo sentite condoglianze.

— Anche alle famiglie Dorin e Lilla inviamo condoglianze per la morte del noto negoziante Luigi Dorin, suocero del signor Onofrio Lilla.

— Ancora in giovanissima età, vittima di una infezione puerperale, si è spenta la signora Aida Melillo Celeste, moglie del dott. Giuseppe Celeste, al quale inviamo le nostre condoglianze sentitissime.

*

COMPLEANNO

Per festeggiare il suo compleanno il signor Aldo Pennone, dell'antica Ditta Pennone, famosa per i suoi prelibati vini, ha riunito a cena lunedì scorso numerosi amici che

formularono, per lui, fra un calice e l'altro, i migliori auguri di felicità.

Aggiungiamo i nostri.

*

ANNIVERSARI

Il 29 corr. per la ricorrenza del suo anniversario natalizio, il noto capitalista e... buongustaio signor Aristide Visconti (che malgrado i suoi 80 anni suonati, si conserva sempre vegeto e devoto di Bacco) riuniti in agape fraterna gli amici e i parenti, offrendo a profusione vini, dolci e liquori, in cambio di... brindisi e di auguri.

Ad multos annos!

*

"ATOPHAN" SCHERING

Questo prodotto, ritenuto come il maggior eliminatore dell'acido urico, è oggi, incontestabilmente l'unico prodotto infallibile per la cura del *Reumatismo-artrite, malattie della pelle, gotta, ecc.*

L'Atophan di Schering produce eccellenti risultati nella cura delle suddette malattie, quando l'impiego dei preparati salicilati non ha dato risultato. Non lo diciamo noi: lo dicono i nostri medici, lo dicono tutti i rinomati medici del mondo.

Non pochi sono quelli che soffrono di gotta, reumatismo articolare, acuto, ecc. ecc. e a questi infortunati, diamo un consiglio: Consultate il vostro medico sull'Atophan "Schering" — il maggior eliminatore dell'acido urico.

Chirurgia, Parti e Malattie delle Signore
Dott. NAZARENO ORCESI
 Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Gynecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica del Parto annessa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina
 Residenza: AV. PAULISTA, 141
 Tel. Avenida 1087 - Consultorio: R. DIREITA, 8.A (Sobrelaja) Sale 14 e 16 - Tel. Central 2187 - Dalle 2 alle 4

RILIEVI SPORTIVI

(o)

CIÒ CHE SI VIDE, NEL CAMPO E FUORI, DOPO E DURANTE IL GIUOCO GERMANIA-PAULISTANO — O DURANTE TERRA, PERCHÉ NON T'APRISTI?

Al campo del Jardim America, domenica andò ben poca gente.

— Tanto, — dicevano i supporters bianco-rossi — vedere un'accademia di giuoco, una lezione dei nostri a quei poveri diavoli del Germania, non vale la pena... Andiamo piuttosto a vedere il Mackenzie che le darà al Corinthians.

E la maggior parte del pubblico andò all'Antarctica pregustando già la vittoria rosso-verde contro i bianchi di Amilear.

Prima delusione, il Corinthians rappresentò la parte di Maramaldo, e schiantò l'avversario con nove palloni dentro la rete di Mesquita.

L'allegro gruppetto dei supporter paulistani, si recò allora alla Piazza Antonio Prado per conoscere il risultato del Jardim America.

Nel bond già si facevano le previsioni:

— Quanti ne avranno fatti? — diceva uno — vediamo un po'... dodici...

— Ma che dodici, soggiungeva un'altro: ventidue!

Il Germania perse di sei col Palmeiras, che fu vinto di sei dal Corinthians, che noi per lo meno batteremo di dieci o undici...

— Ha ragione, ha ragione — approvavano gli altri. La logica è la logica.

Intanto, ecco il gruppetto di fronte al placard del Parafuso. Erano già segnati tutti i risultati fuorché quello del Paulistano.

— E' che ancora non han finito di farre... si sa, i nostri, quando ci prendono il gusto sono terribili, mi dispiace per il Germania...

— Niente compassione con nessuno! Giu botte! Così impareranno a rispettare il grande team campione...

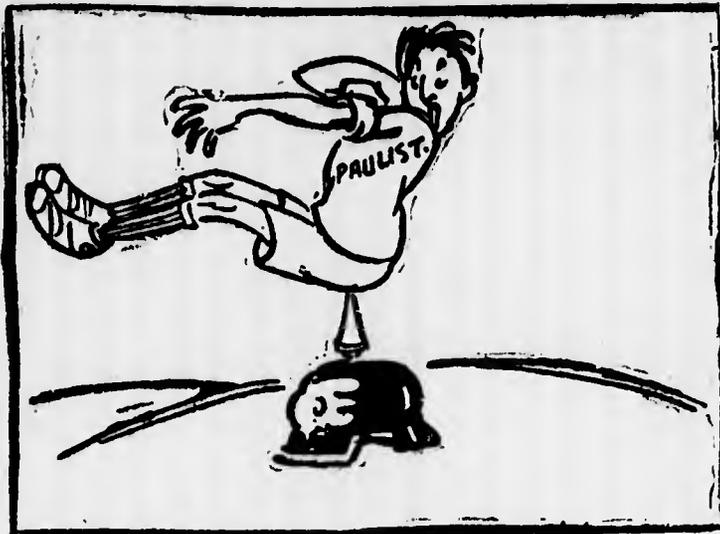
— Sienno! chi più ne ha, più ne metta! La vita è così, che diavolo.

E i commenti plovevano, e, a sentire quelli, il povero Germania doveva esser rimasto all'altezza di un papino...

Ma ecco ad un tratto il placard girato, ed un uomo fa dei numeri...

Tuoni, lampi, tempeste, terremoti, maremoto, la spagnuola, la febbre asinina, un calcio nel sedere,

PENNE stilografiche di sicurezza, delle migliori marche mondiali. — — — Articoli utili e indicatissimi per regali, unicamente presso la ditta specializzata
CASA AUTOPIANO
 — Murino Irmãos & Comp. —
 RUA DIREITA N. 10 S. PAULO



Il Paulistano: — E ci dovevo giusto capitare io...

Il S. Bento: — Ma sei proprio sicuro... di non aver sbagliato uscito?

la rivoluzione, una conferenza di Peviani, un fulmine, tutto avrebbe voluto il non più allegro gruppetto dei supporters bianco-rossi, fuorchè veder quei numeri...

Ai dura terra, perchè non t'apristi?

In un attimo, la disperazione più profonda assalì gli uomini del gruppetto.

Chi voleva suicidarsi lì, sul colpo, e saltava, saltava per veder se qualche volta, cadendo, si ammazzava, chi correva, urlava, gesticolava, piangeva, strepitava s'arrampicava sugli altri, chi recitava le poesie di Vin Rag, oh! mortale disperazione!

E intanto, gli altri — crudeli! — tutti i torcedor degli altri clubs se la godevano heatamente e festeggiavano la vittoria dei nero-azzurri con abbondanti libazioni di ogni sorta di corrosivi.

Noi rimanemmo estatici, estetici, di creta.

Stentavamo a credere in una vittoria del Germania: ma alla fine, visto che i numeri rimanevano lì, ci siamo convinti, e siamo corsi in cerca di Mario Macedo e del nostro 87.° redattore sportivo per sentire qualche cosa.

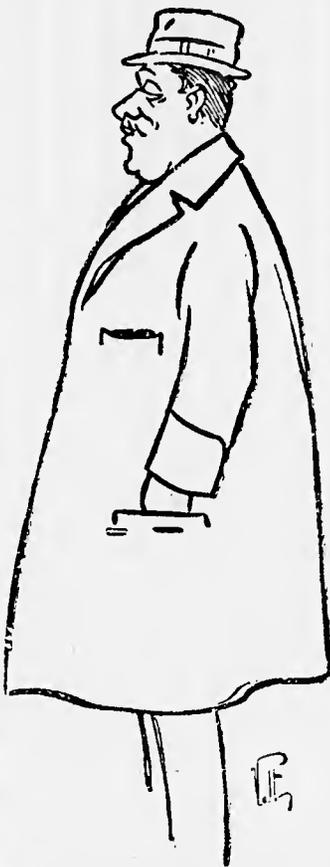
Il direttore della orchestra bianco rossa non era in casa, nè al Paulistano, nè all'Acre, alla Brasseria, alla Revista, all'Ospedale, all'Aragua, al manicomio, nè in casa della suocera, nè nel Tietè, nè sotto il Viaducto nè al Monastero di San Bento. L'abbiamo cercato e fatto cercare per ogni dove, ma il nostro uomo fu irreperibile... Pazienza, purchè non gli sia successo niente!

Siamo stati ugualmente sfortunati nella ricerca di altri noti torcedores del Paulistano: eran tutti spariti. Ci rassegnammo a sentire cosa ci diceva il nostro reporter. Quando giunse, e vide la nostra ansia per sapere qualcosa, rimase sorpreso...

— Ma, — disse — io non sono andato... ho mandato un altro... Adesso deve venire con la crociata.

E difatti, poco dopo, giunse un bel tipo, leggendo in un rotolo di carta igienica che teneva nella mano destra. Nella sinistra portava

LE BELLE MACCHIE



Anche S. Paolo ha il suo Giolitti!

una tazza di birra ambrata e spumeggiante come il vino di Turiddu.

Ecco la relazione integra che ci fece l'amico... teutone puro sangue.

"Gioco Germania-Paulistano, kolossal.

Tattica Germania superiore strategia Von Hindenburg, Von Moltke.

Nostri giocatori lasciar fare un punto al Paulistano, per mandarlo avanti, e poter Paulistano andarli di dietro.

Primo tempo Paulistano pensare

mangiarci vivi, ma noi tenere duro, durissimo.

Secondo tempo, in dieci minuti Germania, grande velocità, mettere due palle, due!, nel buco del Paulistano. Questi rimanere come di cemento armato. Il pubblico vuole che l'arbitro tare tre penalty contro Germania, ma impossibile. Se lui ta tre penalty, nostri ciocatori ammazzarlo tre volte.

Certo punto però arbitro grande fi-fi-o, momenti farsela indosso, intenta punto col pel Paulistano. Nostri protestare, ma pupplico applaudire tanto arbitro, che questi concede punto. Grande animale! Però il Germania che quando ci prende custo, è capace di sfondare anche la Suplime Porta, cominciò a menare la tanza, e dopo poco metteva ancora un'altra palla — tre! — nel buco di Ayrton.

Apriti cielo! Qui il pupplico cominciò a urlare, criticare come tanato, e Paulistano foler attaccare. Ma nostri ciocatori non mollarono, e nostro buco non più toccato.

Quando partita finito e Paulistano battuto, pupplico soffrire attacchi epiltici, tonne isteriche, clorotiche e neurotiche svenire, venire, risvenire.

Torcedor mordersi il conito, disperarsi, mentre noi carregare in linea legittima Spatambran...

Oh che pella festa, oh che pella festa!

Rite pene chi rite ultimo... ja ja!

*

LE PARTITE DI DOMANI — GLI SCONGIURI DEI PALESTRINI.

Fra due litiganti il terzo gode, — dice il proverbio. Domani, i due litiganti saranno il Corinthians, tutto gonfiato dei nove punti fatti al MacKenzie e il Paulistano, smorto, ammucchiato, illanguidito, snervato dai tre che gli fece il Germania.

Fra un gonfiato ed uno "moscio", è difficile scegliere chi avrà la meglio: poichè una cosa gonfiata non ha consistenza valida, nello sport del fottiballe, e più o meno ne ha una cosa "moscia".

Dunque, è difficile dire chi vincerà. Regolarmente, nessuno dei due potrà far nulla, a meno che non ricorra a qualche eccitante, o che qualche forza esterna non agisca su uno dei due.

Però, siccome i palestrini hanno molto amore per il Paulistano, soprattutto adesso che è stato battuto dai nero-azzurri, torceranno per loro, e anzi, chiameranno in aiuto la forza divina e ricorreranno anche alla scienza occulta per vedere se i bianco-rossi riesciranno a far qualcosa...

Intanto sappiamo che tre della direzione han fatto voto di non mangiare per dieci giorni (mangeranno di notte, i punti, in barba al Padre Eterno) che De Martino, vuole trasmettere la forza ipnotica alla palla che servirà per il giuoco, e che a tal scopo si esercita negli sguardi senza occhiali.

Altri han ricorso alle arti di magia, e fanno certe cose segrete che dicono danno buoni risultati.

Finora, in privato, tutto è andato bene. Vedremo se in pubblico sarà lo stesso...

Dal canto loro corinthiani e paulistani fanno di tutto per assicurarsi il trionfo.

Quelli della floresta sono sicuri di schiacciare facilmente il team di Friedenreich, ma così stesso stanno facendo le cure del brodo di gallina e delle uova dure. I bianco-rossi, invece si son sottoposti ad un ben più duro allenamento. Dormono, immagino, si allenano, lavorano, tutto fanno al Jardim America, tutto segretamente. Giuocano sempre con due palle, tanto per abituarsi meglio a maneggiarle. Mangiano molto amendoim torrado durante il palleggiamento. Primo, dopo e durante i pasti, prendono una composizione speciale di emulsione, acqua ossigenata e gazolina.

In queste condizioni, non possiamo a meno di prevedere una vittoria del Paulistano.

Speriamo che allora, Mario Macedo ed altri torcedores do Glorioso, si faranno vedere.

N. de ORD.

Fernet-Branca

Per la morte di un grande

Appena i giornali pubblicarono che era stato assassinato Rathenau, il grande ministro della Germania, sono stati, da S. Paolo, spediti al Presidente della Repubblica Tedesca i seguenti telegrammi:

Pregovi rappresentarmi funerali grande israelita che, come me, ha onorata la razza di Sem con l'opre della mano e della testa e di altre cose.

Leone Segre.

*

Siamo dolenti della morte del nostro collega. Se Rathenau ha incominciato la sua carriera come noi, cogli impianti elettrici, abbiamo anche noi la speranza di uscire dalla mediocrità. Con questa speranza vi preghiamo di deporre un fiore sulla tomba.

Amos Lodi e João Turolla, elettricisti.

*

Da buon diplomatico coloniale e sperando di raggiungere, anch'io e presto, la posizione che aveva Rathenau, vi mando le mie condoglianze.

Se non sapete a chi affidare il portafoglio degli esteri, vi offro i miei servizi.

Ricordateci che è l'occasione che fa l'uomo grande. Ed io non aspetto che l'occasione.

Lino Finocchi, diplomatico in disponibilità.

Un banchetto

Erano nemici per la pelle. E quando si dice per la pelle si dice tutto; perché, perduto il contenuto, è perduto il contenuto.

La storia delle loro beghe non interessa nessuno. Solo il poeta inutile Leorocco se n'è occupato scrivendo un canto, sulla falsariga del Giuramento di Pontida, la prima ottava del quale termina così:

E più rabbiosi dei figli di can Han giurato di pigliarsi la pel.

Avevano le fedè politiche diverse che servivano solo a rinfocolare gli odii personali.

Ogni occasione era buona per darsi addosso.

Ma quando lessero che Poci era intervenuto ad un banchetto alla Rotisserie Sportmann e che aveva fraternizzato coi suoi più implacabili nemici, cambiarono condotta ritenendo che le battaglie coloniali



LE BELLE MACCHIE



Il serafico pittore Cantù.

sono da meno delle lotte dei topi e delle rane cantate dal poeta greco e che il disarmo è la base della felicità delle nazioni e dei privati.

Fu così che ieri si radunarono a banchetto Serpieri, Battaglia Carletto, Trippa, Carini, Massimiro, Pedatella, Tango di Tarascona, Poci, Andalò, Goeta, Borla e Caldarella che rappresentava... 22 assenti.

Alle frutta s'alzò Carini che così parlò:

"Per me il libro più inutile è stato scritto da Smiles ed ha per titolo: *Il carattere*.

La canzone più sciocca è quella che incomincia così:

Pace non voglio fare...

Le battaglie, che non sono originate dall'interesse, valgono meno di quelle del Paraguay.

L'unico che ha ragione è Falstaff quando canta:

Tutto nel mondo è burla!"

Appena finì di parlare, gli lanciarono, coi libri, molti frutti.

Una banana gli sfiorò la fronte, più vasta di quella di Platone, e gli portò via l'ultimo capello.

Rassegna bibliografica

BACCIO BACCI

Frescure

Lettera esplicativa

Firenze, Agosto 1921.

Carissimo Mondadori.

Ho voluto dedicare questo libro a voi. Forse, amico mio, direte: — Perché lo avete sottratto alla mia Casa? Il vostro rinomato apparentemente è grave, ma ad esso io rispondo così:

— No, mio ottimo Mondadori. Non potevo darlo a voi.

Voi già avete un mio libro, per il quale i soliti torchi hanno gemuto — salvo errore — tre anni, e per il quale la lunga attesa del pubblico sarà compensata dalla bellezza del volume. Né basta. Voi avete anche la promessa di un altro mio libro, che dovrei consegnarvi in ottobre, nella stagione delle piogge, e che il mio genio sta ora elaborando. Un terzo sarebbe stato troppo. Infatti, sembrerebbe giusto che voi solo foste il privilegiato, e che voi solo godeste di tutti i miei capolavori. Riconosco che un tal privilegio voi meritavate per la vostra lealtà, per la vostra spaventevole attività — la quale talvolta vi ha reso un nostro dinanzi agli occhi miei, abituati a visioni più lente — e per le ripetute prove di amicizia a me date, senza costringermi a chiedere due volte

un favore. Tutto ciò riconosco, ma penso anche che non ho il diritto di togliere ad altri editori, animati da uno schietto fervore di operosità, la immensa fortuna di pubblicare un mio libro. Perciò, questa volta, senza far torto a voi e senza esser verso di voi ingrato, ho voluto beneficiare un altro mio eccellente amico, Aldo Funghi, che — io non so, se in seguito ad una malattia o a qualche disgrazia — ha deciso di dedicarsi all'arte editoriale. Io, che gli voglio bene, cercai di dissuaderlo, e nel consigliarlo a desistere dal fiero proposito, mi servii di quegli argomenti ai quali si ricorre per disarmare la mano a chi voglia levarsi dal mondo. Ma egli, maremmano di sangue, duro e tenace, non volle dare ascolto alle mie calde esortazioni, rise degli spauracchi che io gli mettevo sotto gli occhi e, forte della sua volontà di fare, invaghito della sua idea, tirò fieramente avanti verso l'abisso editoriale. Ebbi l'impressione, allora, di trovarmi in presenza di un altro Galilei Galilei — che ebbe come voi, sapete temperamento di uomo ostinatissimo, fino al punto da procurarsi non poche noie — e pensai che era mio dovere porgere una mano all'amico Aldo Funghi.

La mano soccorritrice doveva offrirgli un mio libro, ma la stessa mano doveva essere molto sollecita.

Il volume che io vi dedico è diviso in due parti. Nella prima, sono contenuti alcuni miei allegri scritti (pei quali non saprei trovare elogio degno) pubblicati sul *Nuovo Giornale di Firenze* negli anni 1919 e 1920. Nella seconda parte, invece, ho radunato qualche saggio classico di umorismo che ho via via pubblicato nel mio settimanale, da voi tanto apprezzato e da tutti molto letto, *La Chiacchera del giorno*. (Aprò una parentesi per avvertirvi che nel titolo de l'mio giornale ho tolto i puntini, dai quali era preceduta la parola *giorno*. Quei puntini davano noia al mio indimenticabile amico Arnaldo Fracchetti, un altro adoratore della *Chiacchera*, che pochi giorni a dietro a Milano, tristemente mi disse:

— Perché non togli quei puntini? Essi non significano nulla.

Sono arrivato a Firenze e li ho demoliti con violenza).

Torniamo al volume. Cioè, non tormentiamoci affatto, perché su di esso ho già tutto detto e troverei, d'altra parte, assai inutile aggiungere che il mio libro colma una lacuna, che la letteratura italiana lo esigeva, che il pubblico stava ad aspettarlo sulla soglia dei negozi di libreria. Queste cose sono tutte risapute. Mi limiterò ad osservare che nella ripartizione della materia ho cercato di mettere gli scritti in un certo ordine di tempo, ma senza specificare meticolosamente le date, immaginando che la perspicacia del lettore saprà facilmente trovarle da sé, attraverso i fatti da me descritti e gli nomi pizzicati.

Preparato questo libro, ho la persuasione di aver concorso grandemente alla rapida vittoria di Aldo Funghi sul campo di battaglia editoriale, sono lieto di aver offerto una generosa mano ad un uomo, come il Funghi, che al pari di voi, mio carissimo Mondadori, è salito senza aiuti sulla rapida e faticosa scala del lavoro, e sono anche certo del vostro perdono per avervi privato di questa mia gentilissima opera.

Vogliammi sempre bene quanto io ve ne voglio.

Vostro

BACCIO BACCI

MALATTIE dello STOMACO FEGATO INTESTINO



Professore della R. Facoltà di ROMA - Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA

RAGGI X - CHIMICA MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA

CON R. Via Anhangabahi, 22. Res. Via Augusta, 353

Telef. Via 6141 - Telef. Avenida 2111



Lacta nutritivo

CIOCCOLATA FORTIFICANTE CON INOSITE

Formula dell'eminente scenziato Ernesto Bertarelli

Presentando al pubblico questo nuovo prodotto, la firma ZANOTTA LORENZI & CIA spera che il *Lacta Nutritivo* possa ottenere la stessa fiducia già dispensata alla *Lacta*, *Guaraná Espumante* e altri prodotti di sua fabbricazione.

Il nuovo prodotto — ne siamo certi — viene a colmare la lacuna, nello stesso modo degli antecedenti, consegnandolo al culto pubblico brasiliano, fiduciosi nell'eccellenza e nei vantaggi che offre, senz'altra "reclame" che la sua efficacia, essendo una garanzia, la sua formola, dovuta all'illustre igienista Prof. E.° Bertarelli.

Il **LACTA NUTRITIVO** di un sapore delizioso é destinata, per la sua confezione terapeutica, a sostituire gran numero di sciroppi e preparati; alcuni dei quali veramente efficaci ma che si prendono con difficoltà, a causa della loro naturale repulsa.

Il **LACTA NUTRITIVO** non pretende far concorrenza ai prodotti puramente terapeutici, non essendo un farmaco, ma sí una *gulo-seima*, capace di aiutare la medicina.

Il **LACTA NUTRITIVO** é una finissima cioccolata, igienica, ricostituente, e fortificante che, per la sua composizione con l'*Inosite* derivato igienico fosforato (phitina) fornisce all'organismo l'*unico fosforo organico, veramente assimilabile*.

Il suo uso costante, a base di fosforo di ossa, stimola i ricambi organici e aiuta considerevolmente lo sviluppo del nostro organismo.

Il **LACTA NUTRITIVO** appartiene pertanto alla classe dei ricostituenti, preferito da tutti, perché si prende con piacere, é delizioso al palato e costituisce la più sicura e recente conquista della scienza.

Fortificante e ricostituente il **LACTA NUTRITIVO** é un magnifico alimento, indicato in modo speciale per i bambini, i vecchi, i convalescenti e per tutte le persone che desiderano conservarsi nel pieno vigore e nell'attività dell'organismo e dell'intelligenza.

ZANOTTA LORENZI & Cia.

S. PAULO



Guarigione senza medicine

delle Malattie Croniche

La necessità di trovare dei rimedi atti a curare e vincere le malattie ha sempre dominato in modo imperioso sui uomini come chiaramente lo dimostra la storia di tutti i popoli, attraverso tutte le età! Non vi è stata infatti teoria anche assurda che non abbia avuto i suoi fautori o patrocinatori, non vi è stata sostanza medicinale e no, semplice o composta, innocua o venefica che non sia stata introdotta nel corpo umano per combattere le malattie.

Ed oggi, dopo tanti secoli, dopo tanti studi, dopo tanti esperimenti, pur non disconoscendo i progressi delle scienze affini alla Medicina, dobbiamo convenire che la cura medicamentosa delle malattie è ancora quasi allo stato primordiale, perchè appunto nei casi cronici la terapia ordinaria moltiplica i suoi persistenti ed ostinati sforzi senza ottenere altro risultato che un momentaneo sollievo, una calma fugace, dovuta all'azione *palliativa*, spesso fessica, di qualche droga.

Assopire od attenuare le manifestazioni d'una malattia con dei palliativi, non significa guarire: tanti ammalati da mesi e da anni continuano a combattere questo o quel sintomo con una qualità di farmaci senza ottenere altro risultato finale che quello d'aggravare ancora di più il loro stato di salute. Ed infatti l'*abitudine* che sempre sussegue all'uso prolungato d'uno stesso medicamento, è appunto una vera ed effettiva *debolezza*, avendo il farmaco smorzato, cioè *indebolito*, la sensibilità degli organi e del sangue, che perciò non assimilano e non reagiscono più sotto l'azione delle particelle topiche fornite dallo stomaco, dall'intestino, o dalle iniezioni.

Noi vorremo quindi che tutti gli ammalati fossero ben convinti e persuasi di questa verità: *quando una malattia assume il carattere di cronicità, si tralasci ogni medicina per non complicare lo stato patologico e si ricorra invece solo alle cure naturali, con agenti fisici, le uniche realmente capaci di sradicare in via definitiva le cause prime ed originarie delle malattie.*

* *

A convalidare l'evidenza di quest'assionia fondamentale basta infatti avere un'idea anche solo approssimativa dell'influenza delle forze fisiche e soprattutto dell'elettricità sui fenomeni fisiologici per comprendere quale azione decisiva questo misterioso agente abbia sulla salute.

L'organismo umano è la somma di milioni di vite, cioè di cellule, ha detto Virchow, e noi sappiamo che ogni cellula è costituita da atomi ed ogni atomo è un aggregato di elettroni, ossia particelle d'elettricità in movimento; l'elettricità essendo quindi la forza motrice d'ogni cellula vivente è conseguentemente fonte della vita stessa.

Sin dall'epoca di Galvani si conosceva che nei nervi circola una corrente elettrica e gli ultimi studi dei moderni fisiologi hanno dimostrato in modo assoluto che il principio nervoso è galvanico. Quest'elettricità naturale che circola nei nervi nei muscoli e nel sangue è subordinata allo stato di vita, perchè va scemando di pari passo colla diminuzione della salute e colla decadenza delle forze vitali. Secondo quest'ultime risultanze, basta quindi restituire all'organismo la elettricità perduta per ricondurlo al primitivo grado di funzionalità e di salute.

Rilevando che la vita delle cellule e dell'organismo umano sono fasi della azione elettrica e che tutte le malattie riconoscono un'unica causa, cioè il rallentato movimento atomico organico, per insufficienza di stimolo elettrico vitale, abbiamo implicitamente dimostrato che la medicina può ricavare quanto le manca per diventare scienza esatta non dai farmaci, non dai trattamenti innaturali violenti, non dalle azioni contrarie, ma solo dall'elettricità scientificamente applicata, cioè dall'*Energoterapia*.

L'*Energoterapia* è una nuova cura naturale, senza medicine, che rinforza l'organismo, aumenta e stimola i processi istintivi di difesa e riparazione che sono propri ad ogni organismo vivente. Questa cura non combatte i sintomi, nè costringe il corpo ad azioni contrarie, come i farmaci, ma accelera tutte le funzioni organiche mediante un blando stimolo generale, atto a favorire induttivamente tutte le funzioni fisiologiche. La cura Energo è essenzialmente tonica, ricostituente, fortificante: essa apporta agli organi ammalati ed indeboliti, penosamente lottanti contro un'affezione od intorbiditi nelle loro funzioni, un elemento di forza, un ausilio naturale, più potente, più radicale di qualsiasi altro tonico usato sin'ora essa, in una parola, rianima la vitalità esausta ed affievolita.

La cura Energo è d'efficacia indiscutibile, sovrana in tutte le seguenti malattie:

Agitazione nervosa, allucinazioni, amiotomia, anemia, anestesie, senso d'angoscia, assenza d'appetito, atrofie muscolari, capogiri, cardiopalmo, clorosi, congestione cerebrale, contrazioni, crampi, debolezze in genere, debolezze delle gambe e della braccia delirio, dolori articolari, emiplegie, esaurimento nervoso, gotta incontinenza d'urina, ipocondria, inquietudine, irritabilità nervosa, insonnia, isterismo, lombaggine, malattie nervose in genere, perdita di memoria, nausea, nevralgia, nevralgie, palpazione di cuore, paralisi, reumatismi, sciatica, sordità, spossamento di forze, stitichezza, mal di stomaco, terrore notturni, tic nervoso, tremore, semile, vertigini, malattie della vescica, indebolimento di vista, nevralgia sessuale, debolezza virile, malattie delle donne, ecc.

La cura Energo è semplice ed accessibile a tutti, perchè può essere fatta al proprio domicilio acquistando o noleggiando un apparecchio, oppure presso gli Ambulatori della

SOCIETA' "ENERGO"

Filiale di S. Paulo: Rua Libero Badarò, 9

Tel. Centr. 5937 ☛ Cassetta Postale 1571



— Atè dos sirios apanhei...



Il Palestra: — Sarà mai possibile che da quello stesso Mackenzie che quasi quasi mi batteva domenica scorsa?

DR. A. SALAROLI
Medico della Santa Casa
Parque Balneario Hotel
Telefono 1034
Santos

PICCOLA POSTA

ERRE — Esse, te, u, v, x, y, z ecc., ecc. Così va bene. Dopo tanti anni di vaghe ininuazioni, di insolenze generiche, di male parole ecc. ecc. finalmente un'accusa chiara, esplicita, circostanziata!

Era ora! Perché sta bene dare addosso alla canaglia — come dice Borla — ma al pubblico bisogna dire dei fatti concreti, se no è capace che non prende sul serio i paladini della morale. L'affare dei 50 contos divorati alla Banca di Sconto senza lasciar nemmeno le ossa, è un fatto che non teme smentite. Ed avete fatto benissimo a tirarlo fuori. Solo che c'è un piccolo errore... Sono stati molti, molti, ma molti di più.

Il vostro attacco ha sbalordito così l'uomo che quasi quasi si voleva buttar giù dal Viadotto. Come avranno fatto — ha detto — a sapere una cosa così segreta, tanto segreta da essere consacrata in un atto pubblico del quale tutti possono prendere visione?

Imprudente però anche lui; andare a fare di quelle cose giuste in una scrittura pubblica!!!!

Tuttavia egli fa il gradasso ed assicura quanto segue: 1.°) che se tutte le operazioni che ha fatto la Banca avessero avuto anche solo la quinta parte delle garanzie offerte da lui, la medesima non avrebbe perduto neanche un centesimo ed avrebbe viceversa nella peggiore delle ipotesi, impiegato i suoi capitali al 12 o/o all'anno; 2.°) che è disposto a regalare una botte di pinga marca *Caipira* a chi riuscirà a provare in qualsiasi modo, anche per... sentito dire, che un solo mil reis è stato pagato con ricevute di reclame; 3.°) che ne regalerà due di botti di pinga a chiunque proverà che è stato percepito

un solo mil reis a titolo di compenso per appoggi, campagne di propaganda ecc. ecc., oltre al prezzo dell'annuncio commerciale, pagato non in ragione della tariffa, ma con notevole sconto sulla medesima ed a prezzo inferiore a quello pagato da clienti comuni.

Naturalmente queste sono cose che dice lui, ma tutto sta a rifiutarsi di prenderle in considerazione, a chiudere gli occhi davanti ai documenti ed a continuare a dire forte che ha mangiato, pappato, divorato cinquanta, cento, duecento contos. Nei panni vostri direi addirittura cinquecento perché anche dato che il pubblico voglia fare una tara, qualche cosa resterà sempre...

ASSIDUO — Che meraviglia! Non è da oggi che si sanno queste cose! Vedrete che fra qualche settimana anche il *Fanfulla* cambierà tono come ha fatto il *Piccolo* nei riguardi del nuovo ambasciatore e dirà del medesimo corna tanto per non fare brutta figura davanti al pubblico. Probabilmente allora... ne diremo bene noi. Così è il giornalismo coloniale. Peggio per chi lo piglia sul serio.

A proposito del nuovo ambasciatore abbiamo saputo con tutta sicurezza che hanno scelto lui perché... voleva venire. Già da parecchi anni aspirava a quel posto e pare perfino che fosse d'accordo col suo predecessore per sostituirlo dopo un paio d'anni di permanenza. Disgraziatamente la morte è intervenuta ad affrettare le cose.

Ci è stato pure detto che fra quanti aspiravano a quel posto egli può essere considerato il migliore! E' il caso di dire: povera diplomazia.

Ad ogni modo siccome non saranno certamente le proteste dei giornali italiani a far rimangiare un decreto di nomina, non ci resta che far buon viso a cattivo gioco. E' un pezzo che siamo abituati a far ciò.

CATTOLICO, APOSTOLICO, ROMANO — Credete proprio che noi siamo i depositari dei segreti e delle intenzioni della banca cattolica che s'accinge a venire fra noi? Quelle poche informazioni che ab-

biamo dato sono il frutto del perfetto e sensazionale meccanismo di reportage del quale disponiamo e che ci costa, come ben sapete svariati contos di reis al mese.

A quanto abbiamo detto aggiungiamo che la nuova banca si presenterà col programma delle grandi imprese cooperative di credito italiane — che poi non sono altro che una manifestazione del pl. pi. Naturalmente con la scusa di favorire le masse agricole, il piccolo commercio e la piccola industria cercherà di fare i suoi... affari politici. C'è infatti tutto un programma politico nelle teste degli organizzatori, programma politico che va dalla propaganda esercitata a mezzo del clero; all'invio delle rimesse degli emigranti al cambio più favorevole nella Spagna, Portogallo e Italia; dall'apertura di crediti, agli agricoltori per l'acquisto di lotti di terreni alla creazione di cooperative di consumo; della costruzione in grande numero di case popolari, al drenaggio di tutte le piccole economie ecc. ecc.

I liberali, probabilmente si accorgeranno di questo audace tentativo di penetrazione solo quando... non vi sarà più tempo per poterlo arrestare. Già i liberali sanno fare solo delle chiacchiere.

CARLETTO (e Roca) — Sono proprio disgraziato! Adesso che lo zucchero è in franco aumento, il mio *eugenho* ha cessato all'improvviso di funzionare. E' inutile. Quando si nasce disgraziati.

Spero che almeno, in vista di ciò, tu consenta a concedermi una proroga di qualche mese.

SAL-AME — Non siamo riusciti a sapere come mai il *Travaso di bile* abbia sospeso le pubblicazioni. Versioni, in giro, ne corrono parecchie. C'è chi dice che Carletto abbia avanzato pretese tanto grandi che, se anche il colpo fosse andato bene... si sarebbe pappato tutto lui. C'è chi assicura che il Munifico mecenate si sia spaventato per le conseguenze morali di certe campagne e più ancora per la responsabilità finanziaria verso la tipografia. E finalmente c'è chi dice che

la colpa di tutto ce l'abbia Canton che s'è spaventato quando l'hanno avvisato che c'era per via una querela contro di lui, non risultando nessun'altra responsabilità legale.

Però la verità vera è che i signori del *Travaso di bile* stanno montando la rotativa e le linotypes che hanno fatto venire apposta dal Nord-America.

GIOVINEZZA — Ma neanche a pensarvi il fascismo ira noi? Roba da matti! Ma se il tentativo non ha attecchito neanche nell'Argentina! Vedrete che qui non verrà nessun messo, ma se anche venisse perderebbe il suo tempo. Certe manifestazioni saranno molto utili in patria, non discutiamo, ma all'estero *não pegam*.

COLONO — Ci hanno assicurato che il messaggio presidenziale che sarà letto il 14 luglio prossimo conterrà interessanti dichiarazioni circa l'emigrazione. Nelle sfere ufficiali adesso si fanno tutti gli sforzi possibili per riprendere le trattative e riprenderle in qualsiasi modo. C'è la miglior disposizione e vi sono le migliori intenzioni. Disgraziatamente crediamo si sia lasciato sfuggire il così detto momento psicologico... E poi con quella ripercussione che ha avuto la famosa campagna del *Fanfulla* e di cui oggi si vedono le conseguenze...

SOCIO DANTE — Non siamo riusciti a sapere, fino a questo momento i nomi che compongono le varie liste, anzi le molte liste. Pare che vi siano più liste che... soci; certo vi saranno più candidati che votanti. Speriamo che almeno prima di domenica mattina gli interessati si decidano a pubblicare le liste... Quanto ai programmi... per quelli non c'è nessuna fretta. Basta che li pubblichino dopo... Anzi nemmeno dopo. Tanto alla Dante sono più che abituati ad andare avanti senza programmi.

TOURISTA — In casi così delicati non amiamo dare consigli, che potrebbero avere conseguenze economiche. Ci limitiamo a dirle che se fossimo nei suoi panni ed

N. do ORD.

avessimo come lei tanto desiderio di dare una scappata in Italia, non esiteremmo a prendere il primo piroscalo in partenza. Se lei aspetta i biglietti a settanta mil reis che ha promesso alcune settimane fa il *Piccolo* abbiamo una gran paura che non partirà mai più. Profitti dei ribassi attuali che sono veramente notevoli e che inducono tanta gente a partire, tanto è vero che i vapori italiani, vanno via gremiti adesso. Se aspetta ancora un poco, invece dei biglietti a 70\$000 c'è il caso che le Compagnie di Navigazione si mettano d'accordo un'altra volta e tornino ad aumentare i prezzi.

DOENTE — Il commendatore professore ha detto ad un amico: — "Adesso i membri della Giunta aspettano che io li convochi per dar loro spiegazioni sulle dimissioni date e ritirate e tornate a dare, ma io non ho nessuna spiegazione da dare. Li convocherò quando mi farà comodo e se avrò da fare approvare qualche deliberazione che mi preme. Allora metterò all'ordine del giorno anche un voto di plauso per me e vedrete come tutti correranno ad approvarlo belando *beeee beeeee beeeeeee!*"

E noi crediamo che Pignatari abbia perfettamente ragione.

INDIPENDENTE — Al consolato potrà sapere qualche cosa di più preciso. Se non andiamo errati Pomodoro Tonicelli rinunciò all'idea di ritornare nel Brasile e sollecitò il rimpatrio della famiglia a mezzo del Commissariato dell'Emigrazione, rimpatrio che sembra sia stato concesso ed effettuato da parecchi mesi.

Egli è attualmente segretario di non so quante leghe e guadagna favolosi stipendi tanto da fare... il grasso borghese.

BORSAIUOLO — Coraggio! Coraggio! La sottoscrizione per il monumento a Carlos Gomes va a gonfie vele. La Banca Italo-Belga, sempre in prima linea per generosi-

STABILIMENTO MUSICALE

(CASA FONDATA NEL 1904)

A. DI FRANCO

RUA S. BENTO, 50 - Caixa 569
S. PAULO

BLÜTHNER

Di questi meravigliosi piani ne riceveremo in questi giorni, una nuova rimessa, che per quanto insufficiente a soddisfare le richieste, servirà per la scelta dei nuovi ordini alle persone interessate. I PIANI BLÜTHNER resteranno in Esposizione nella nostra Casa in RUA S. BENTO, 50

MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI — CORDE TEDESCHE

FINISSIME — STRUMENTI — ACCESSORI — PIANI
CORNISCH RESISTENTISSIMI

Chiedete il nuovo CATALOGO GENERALE DI MUSICA E STRUMENTI. Inviamo gratis a richiesta.

tà, invece di limitarsi a fare onore al proprio impegno ricusando i dieci contos sottoscritti all'inizio, ha deciso di elevare quella cifra a... cento contos. Non ci credete? La cosa è veramente un po'... sbalorditiva eppure ci hanno assicurato che è così. A meno che non si tratti di un equivoco e la Banca abbia ridotta viceversa, la sua quota da dieci contos a... cento mil reis. Nel qual caso — se trova imitatori — non solo si faranno facilmente i soldi per il monumento ma avvanzeranno parecchie migliaia di contos di reis per le vostre borse di studio.

TELEGRAFISTA — Forse si aspetta una risposta del Conte prima di indire una nuova riunione del grande comitato. Se il Conte accetta si cominceranno subito i lavori. In caso contrario, su proposta di Calderotto, si nominerà una commissione composta di tre membri perchè vada in Italia ad insistere personalmente con lui perchè accetti la presidenza.

Questo ci sembra il modo più pratico per definire una buona volta la cosa. Vuol dire che se la commissione non riesce a persuaderlo, quando ritornerà si penserà a nominare qualcun altro.

SOCIO CIRCOLO — Pare che la *mudança* per i locali occupati attualmente dall'Hotel Central in via Libero Badarò sia andata a monte per l'energico intervento del Munifico il quale dichiarò tondo tondo al signor Medici che non avrebbe assolutamente permesso che il Circolo Italiano — dopo quella famosa mozione votata contro di lui — si fosse stabilito sopra il *Fanfulla* dominandolo. Minaccio perfino di far saltare l'edificio con bombe di dinamite! E il signor Medici che ama la sua pace e l'integrità dei suoi palazzi ha rinunciato alla combinazione.

A meno che, adesso, dopo il banchetto della pace. Poci non sia disposto a cedere.

CAPITALISTA — Per quello che sappiamo il grande affare del quale — come al solito — per primo ha dato notizia il *Pasquino* — si può già considerare concluso. Molti, molti milioni di lire emigreranno dall'Italia per essere investiti nel grande sindacato — o cosa del genere — che dovrà rilevare in tutto od in parte una delle maggiori imprese commerciali ed industriali italiane. L'ardata in Ita-

lia del comm. Di Capua non ha che lo scopo di chiudere definitivamente l'affare.

E' tutt'altro che difficile — se, come non dubitiamo, il risultato della trasformazione sarà incoraggiante, che altre e più colossali imprese, con la partecipazione diretta di enormi capitali italiani, vengano a costituirsi nel Brasile.

In Italia adesso si pagano troppe tasse sui capitali.

Tra l'altro è allo studio — da parte di un altro gruppo — un audace e grandioso progetto per la compra di varie *fazendas*, situate in una delle migliore zone agricole dello Stato. Le *fazendas* verrebbero sfruttate col sistema della mezzadria, con coloni fatti venire dall'Italia e forse anche verrebbero divise in piccole proprietà e vendute ai coloni stessi con facilitazioni nei pagamenti.

Se son rose...

MASSIMINO — Ordina un suntuoso banchetto alla *Rotisserie* ed io corro, volo, mi precipito a fare la pacc con te.

BICHO! — Altro che conferenza dell'Aia, rivoluzione del Paraguay o assassinio di Rathenau!

L'argomento del giorno è la grande pace Nicolino-Munifico. Chi se la sarebbe mai aspettata... così rapida, fulminea, improvvisa?

Essendo stata festa giovedì non abbiamo potuto staccare nessun reporter alla ricerca di particolari emozionanti. Ma, probabilmente, non ve ne saranno neanche stati, come non vi saranno state spiegazioni, scuse ecc. ecc. Avran fatto patta c... chi ne ha avuto ha avuto dei cuculi pasqual.

Tutta la cerimonia — ci disse un cameriere — si è ridotta ad una fredda stretta di mano. Calderotto aveva preparato un discorso commovente, con accenni alla pace europea ed all'ultimo libro di Nietzsche, *l'Europa senza pace*, per dire che almeno qui una pacc s'era raggiunta. Ma siccome perdette una mezz'ora nei preamboli, i commensali non lo lasciarono finire.

Più... pepato fu... Michelangelo. Egli disse il fatto suo al Munifico rinfacciandogli gli attacchi fattigli a proposito delle richieste d'altri soldi per il monumento. E disse che non gli dispiaceva per gli attacchi rivolti a lui, perchè era superiore a tutti gli attacchi come a tutti i soffietti dei giornali; ma che gli dispiaceva perchè in lui si era offeso il più grande campione

dell'arte moderna (la modestia l'ha lasciata in Italia). Infine dichiarò che era lieto di dimenticare quel che era avvenuto e di vedere che anche altri dimenticava le offese ricevute.

Così con infimo compiacimento teneva a battersimo la pace (ahi ahil).

Da ultimo parlò l'anfitrione commendator La Valle il quale disse press'a poco così:—Dovevo venire giusto io dall'Italia per metter la pace fra voi! Cosa sarebbe stato della misera colonia italiana di S. Paolo se io non fossi venuto? C'è da mettere le mani nei capelli solo a pensarvi! Spero che il nostro Michelangelo qui presente mi farà un monumento al più presto, perchè me lo merito. Dopo questo po' po' di benemeranza spero che la colonia mi accorderà tutto il suo appoggio per quello che inizierò un giorno o l'altro se il tempo si mantiene buono.

E così finì la festa. Non sappiamo se dopo andarono tutti in qualche posticino. E' probabile.

Una cosa non abbiamo compreso bene. Perchè La Valle ha voluto scomodare tutta quella gente: Crespi, Matarazzo, Frontini, il console, Martinelli, Manginelli, Calderotto ecc. ecc.?

Per dare importanza all'avvenimento o per dare importanza a se stesso?

Ai... posteri l'ardua sentenza.

Prossimi esperimenti mirabelliani

Siamo informati che in qualche prossima seduta spiritica il grande medium professore Carlo Mirabelli farà nuovi interessantissimi esperimenti.

Egli si propone di far scendere dal *telhado* sul tavolo che balla i seguenti oggetti, ai quali ha già mandato ordine di... mobilitazione:

CASA SOTERO

Campani & Gamin Editori

Rua Direita, 47 - S. PAULO

CAIXA 186 - Tel. Cent. 4582

Non fate compra di Pianoforti, senza visitare il grande stock di strumenti che fra breve sarà messo in vendita dalla nostra Casa:

PIANI: SCHIDMAYER
SEILER
IRMLER
ZIMMERMANN
CORNISCH

e il super-resistente PIANO "ESSENFELDER"

fabbricato in BRASILE, a Curitiba, con legname nazionale. E' l'ultima parola della perfezione per l'Industria Nazionale.

GRANDI SUCCESSI
CANZONETTE ITALIANE
VALZER

DANZE AMERICANE etc.
Chiedete i nostri Cataloghi che inviamo gratis.

**Negozianti
Rivenditori!
Mascates!**

se volete dei lucri sicuri nei vostri affari, fate le vostre comprate esclusivamente presso la **CASA DAS MIUDEZAS** dei

FRATELLI DEL GUERRA

Rua Flor. de Abreu, 127-129-121

Telef. central 2832

Migliaia di articoli diversi a prezzi irrisori.

Prof. Dr. E. TRAMONTI

Medico dell'Ospedale Umberto I, dell'Ospedale di Carità del Braz e della Beneficencia Portuguesa - Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini

— CURE ELETTRICHE —
Consultorio: AV. S. JOAO, 47
Telef. Cidade 1409

Resid.: GEN. OZORIO, 131
Dalle 14 alle 16

- Lo stecchino di penna d'oca che usava Giulio Cesare: quando pranzava.
 - Un paio di cordoni del cinto di Achille.
 - Lo scudo di Carlo Magno.
 - Il corno di... Roncisvalle.
 - La fionda di Davide.
 - La bussola di Cristoforo Colombo.
 - La tabacchiera di Galileo Galilei.
 - La cassaforte del Conte di Montecristo.
 - La chiavi di S. Pietro.
- E finalmente il *paolo* dei 500 contos misteriosamente scomparsi in piena rua 15 Novembre un paio di mesi fa.
- Specialmente per l'ultimo esperimento ci sarà un concorso enorme di fedeli... minchioni.

Il viaggio di Rotellini

Da molto tempo non si parla, in colonia, che del viaggio di Rotellini, che questi ha *saudade* del Brasile, che viene per curare i suoi interessi, per visitare l'Esposizione di Rio, per pacificare i brasiliani che hanno della ruggine col *Fanfulla*, per ribere la birra dell'Antartica della cui mancanza soffre acutamente ecc. ecc.

Il *Piccolo*, che sembra più amico di Rotellini dello stesso *Fanfulla*, ad ogni partenza di piroscafo da Genova dà sempre la stessa notizia:

— Ci consta che fra i passeggeri si trova il nostro amico Rotellini. Coscicchè, da molto tempo, l'amico Rotellini sta facendo la parte di quei coristi che cantano: *Partiam, partiam!* e stan sempre fermi.

Abbiamo voluto sapere il perchè dei mancati viaggi di Rotellini e ci siamo rivolti direttamente al suo socio, l'illustre Munifico.

— E così, secondo lei...

— State certi; per quest'anno non parte.

— E perchè?

— Perchè chi sta bene non si muove.

— E' un proverbio.

— Ma è anche la verità. Lui gode di una salute di ferro. Ha dei denti meravigliosi, uno stomaco di acciaio, una sete da professore di trombone.

E là, a Roma, sono così dolci i vini!

— E l'Esposizione di Rio?

— Non lo interessa. Ne ha viste tante. E poi, a dir la verità, ci fu un tempo in cui aveva desiderato di venire a Rio durante l'Esposizione; ma non si accontentò di un posto in sott'ordine. Voleva addirittura il posto di Corinaldi. Quando gli fecero capire che gli potevano offrire il posto di Campanelli *Dios Dios*, rifiutò. E fece bene. Meglio direttore del *Fanfulla* in vacanza a Roma che secondo Commissario a Rio. E poi...

— Che c'è? Dell'altro?

— Sicuro! Bisogna pensare che Rotellini ha una funzione molto importante. Quando andrà via Campanelli chi resterà, a Roma, a ricordare che al mondo c'è anche il Brasile? Lui. Chi, appena gli studenti italo-brasiliani avranno finito i loro esami, darà loro un banchetto? Lui. Chi farà loro un discorso sulla la-

La rivoluzione nell'orto

Fra l'insetti dell'orto c'è un via-vai che nun s'è visto mai.

— E ch'è successo? - chiedo a lo Scorpione.

— Come sarebbe? — dice — nu' lo sai ch'ho organizzato la rivoluzione?

Aveno stabbilito de dà' addosso a quella Tartaruga

che magna la lattuga laggiù, vicino ar fosso...

La vedi? Poveraccia! E' rimbambita!

S'è bella e persuasa

che perderà la casa,

che perderà la vita,

ma nun se muove e resta

tranquilla, indifferente:

nun strilla, nun protesta...

Aspetta che je faccino la festa

filosoficamente.

E ormai ce semo. E' l'ora der riscatto!

Quelo ch'è fatto è fatto!... —

Principia la sfilata der corteo.

Davanti a tutti c'è lo Scarabbeo

che spigne una palletta e porta via

l'urtini avanzi de la borghesia.

Poi c'è la Società de le Zanzare

Co', tutte le Zampare trombettiere

ch'aronzono le solite fanfare:

e appresso a le bandiere bo-veviche

passeno fra l'evviva e fra li strilli

Vespe, Cecale, Cavallette, Grilli,

Purce, Pidocchi, Vermini e Formiche.

Ecco la Lega de li Sartapicchi,

ecco la Lega de la Sarapiche...

Appena lo Scorpione fa er segnale

er gruppo de le Vespe più ribelle

se scaraventa addosso a l'animale,

che, ner sentisse puncicà la pelle,

ritira ne la cocchia

le zampe e la capoccia

per aspetta' l'assarto generale.

E l'assarto incomincia. Ogni bestiola

je zompa su la groppa, ma so' in tante

che a contentalle tutte è una parola!

Chi casca, chi se sfregna, chi se pista:

ognuna cerca d'ariva' per prima

pe' rimane' più in cima...

Ma mentre stanno pe' pijà' possesso

la Tartaruga sposta piano piano,

scivola, spiomba, casca nel pantano

e se stracina tutti quanti appresso.

Allora lo Scorpione vagabbonno,

ch'assiste sano e salvo a la rovina,

arza la coda e strilla: — Tutti a fonno!

Viva la faccia de la disciplina!

TRILUSSA.

tinità? Lui. Chi pronuncierà le parole storiche: Quando va bene per me, va bene per tutti? Lui.

— Basta, basta. Abbiamo capito. Rotellini non si muoverà più da Roma.

— Non si muoverà più? E perchè? Verrà forse un bel giorno — e non è tanto lontano — in cui io mi stancherò di fare l'amministratore di *facunde* lasciando che lui faccia il *facundeiro*. Solo allora, dietro un mio cenno si deciderà a partire. E se non partirà lui partirò io.

— E il *Fanfulla*?

— Andrà avanti da solo. E gli italiani di qui potranno dire con orgoglio che hanno un giornale adulato che cammina da sé e che è tanto prospero da mantenere due *facundeiros* in Europa.

*

Non ostante però, questa smentita del Munifico possiamo assicurare che Rotellini sta facendo realmente le valigie e che nel prossimo mese sarà qui.

Per un altro grande scomparso dalla terra

Per la morte del biscazziere principe di Monaco, tenitore della casa di giuoco di Montecarlo, hanno preso il lutto tutti i *Licheiros* di S. Paulo e tutti i tenitori dei *clubs* di giuoco delle stazioni balnearie del Brasile.

Al momento il principato di Monaco è stato spedito il seguente telegramma:

Come venditore di biglietti di lotteria, non posso fare a meno di mandare sulle ali del telegrafo, le mie condoglianze per la morte di colui che visse, come io vivo, vendendo la speranza a chi s'affida al giuoco per risolvere uno dei tanti problemi della vita.

Firmato: ZEMIGNIN

LE IDEE DI PEVIANI

I giornalisti quando sono a corto di argomenti si danno una palmata sulla fronte e dicono:

— Toh! E' trovata!

E la trovata è sempre quella: avvicinare la gente che ha delle idee e farla cantare.

Mercoledì eravamo anche noi all'asciutto; ma, pochi minuti dopo che avevamo constatata la siccità, eravamo all'albergo dove è alloggiato Peviani e il discorso filava, filava... proprio come nella canzonetta del treno.

— Dunque, caro signor Peviani, lei che ha delle idee vulcaniche ci vuol dire il suo pensiero sulla situazione attuale?

— Di situazioni attuali ce ne sono parecchie. Quella di qui? Quella dell'Italia? Quella della Russia? Quella della Polinesia? Quella del Tibet? Quella...

— Basta, basta, per carità! Ci parli un po' della situazione d'Italia in rapporto all'emigrazione; sta non ci ripeta la conferenza tenuta alla *Liga*...

— Lei non mi conosce: io non mi ripeto mai. Anche quando faccio punto fermo, c'è sempre il seguito a domani. Io sono, come ha det-

N. de ORD.

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedale dei Ricoverati di Roma

Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gonzo), Vie urinarie - Ostetricia. Coconsultazioni: dalle 13 alle 16

R. DA LIBERDADE, 162
Tel. Central 4227

to lei, vulcanico. Il mio pensiero non sta mai fermo. Sono le gambe che qualche volta riposano. Ma veniamo a noi.

— Ci siamo.
— Allora ascolti. L'Italia è un gran paese...

— Bella scoperta!
— D'accordo! Con molti abitanti!...

— Quaranta milioni, di cui parte al sole e parte all'ombra.

— Non è di questo che volevo parlare. Intendevo di dire che sono in troppi in spazio troppo ristretto. Perché l'Italia stia bene, bisogna che una parte degli italiani se ne vada...

— E lavori, all'estero; e mandi i soldi a quelli che restano. Fin lì andiamo d'accordo. Però nessuno vuol andarsene. Perché?

— Mi ascolti. Non discutiamo se vogliono o non vogliono andarsene. Quello che è indiscutibile si è che devono andarsene quelli che vivono a disagio, che non hanno lavoro, che sono nullatenenti, che non trovano il corrispettivo alla loro attività, che si ritengono soffocati dalla folla che si vuol far largo perché ha i polmoni sani, il cuore perfetto.

— E' un bel discorso. Non c'è che dire. Ma dove devono andare?

— Questo lo vedremo. Intanto siamo d'accordo: c'è una pletera di gente che pensa al mare che la separa dal mondo nuovo e che sospira come la terra promessa.

— Ma qual'è questa terra promessa?

— Andiamo per esclusione. Al Nord- America, no; perché quel paese ha chiuso le porte in faccia a tutti. In Russia no, perché in quel paese non è vero che l'appetito viene mangiando. Là non si mangia anche se l'appetito è forte. In Germania meno che meno. Nonostante che la guerra abbia fatto molti morti, c'è più gente di prima. Da dove siano andati, non si sa; ma il fatto è che in quel paese sono in troppi. In Francia non ci vedono bene e gli italiani vogliono essere ben visti. In Inghilterra bastano i gelatieri che ci sono.

Non parliamo degli altri paesi d'Europa dove la miseria piange sulle scale...

— Proprio come nella poesia di Stecchetti.

— Non m'interrompa. Il fatto si è che in Europa no, al Nord America no; in Cina no, perché c'è

la rivoluzione, al Paraguay idem, in Bolivia idem come sopra...

— Dunque?
— Io direi, noti bene, direi — è condizionale — che gli italiani starebbero bene in Brasile.

— Bravo! Ce lo aspettavamo...

— Ma il Brasile è grande e forse lei pensa una cosa ed io un'altra.

— Sentiamo.

— Ecco la mia ultima idea. Bisognerebbe rifare il tentativo del dott. Rossi.

— Quale? Quello di Genova?

— Precisamente il tentativo comunista fatto una trentina d'anni fa in una zona dello Stato del Paraná. Il dott. Rossi era un uomo

molla che bisogna premere? La promessa di trovare in Brasile, in qualunque dei suoi 21 Stati, delle colonie libere e rette a regime comunista. Fate balenare ai lavoratori che quando sono qui calpestanto terreno di loro proprietà, lavorano su terre proprie e i frutti sono esclusivamente di loro. Il resto non val la pena di dirlo. Con le idee che dominano attualmente, verranno a centinaia di migliaia. Non sono partiti 50 mila italiani per la Russia?

— Caro Peviani non ne azzecca una. Una volta il tentativo del dott. Rossi fu possibile per vari motivi. Perché i comunisti erano in pochi e poi perché nascosero i loro intenti

Dott. G. A. PANSARDI

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Clinica esclusiva delle Vie
Urinarie - Sifilide e Pelle

Cura speciale della SIFILIDE e cura radicale della BIENORRAGIA acuta e cronica dell'UOMO e della DONNA secondo gli ultimi processi. Consultate dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

RUA LIBERO BADARO', 67
Telefono 1151, Central

Il proletario che protesta

E greggio Sigor Direttore.

Erale tante proffissioni moderne, che chi portatto il progresso, mi paresse che cuela del digiunatorre non sipio da buttar via, non ci pare anco a ella? Chi celo averebe mai doto che Carlo Alberto ti potesse gagnarre la povertà di dieci concilicelli di reise per dormire una settimana fessato dentro lurna? Indove vole aritrovare un mistiere mais barato di questo che cui, che un ciai gnanco la dispensa dela comida che ogingiorno li diventata il problema mais dificio di cuelo dela circolazione del quadrato?

E dirre che molti artisti per gagnare, unci dico dieci conti, ma dieci mazzoni un giova che trabaglio commo volgarri burri e digiunino tuto l'ano, che dele volte possono lessere presi per vagabondaglio e sgnacatti nel calabuco commo sassini qualunque.

Pela cui cuole mi paresse che cene vole del fegato, di merlusso, cene, pera ricorre o capurre commo li fatto questo mondo anc!

Chi celo averebe mai doto a cuel antico filosofio che cin ventò la famatto proverbio, che chi dorme un pilia pessi, che inveci ogindante chi ti dorme ti pole prendere dele botenne adiriturra? Acosi sono fato il mondo in dove che, larte, la scienza, il trabaglio che dicono che nobillita il uomo e telo arende como il burro, ci dico io, un valle proprio la penna di stodiore la Irma Grammatica i codicchi, e altri volattili, cuando che ciai ala portata di mano, e di piedi, tonde bele proffissioni che unci dico nada, commo putta caso il fottiballero il digiunatorre il seccagarbugli il pugnatore ette cetra. Sigignorre, anco questo ciai mancaru, per conpirre la giostra che mi ti solene di moda anco questa che qui, lo sporto dei pugni nela cana del naso, che un bastava cuelo dei calci nei stinchi, che li tuto dirre.

Commò esso pole oliare, vederà commo cuolmente il mondo sipi grande e perla fatalle consecuenza ci sipia posto per tuti, unci pare? Solo io ci vorre dirre a cunei siggorri che diventano lochi pera vangiarre dei somini perla coltivarazione del caffè, che poteranno andarre a leti al burro se ala omanità ci

**100.000 VOLUMI
a un mil reis ciascuno**

**OCCASIONE UNICA
per formarsi una
BIBLIOTECA COMPLETA
con poca spesa**

ROMANZI, NOVELLE, RACCONTI,
VIAGGI, AVVENTURE, LIBRI
PER RAGAZZI E BAMBINI, OPERE
RELIGIOSE, LETTERATURA AMENA,
ECC.

Libreria "Cultura Italiana"

Avenida S. João, 2-sobr.

(Praça Antonio Prado)

— TELEPHONE: Central 3394 —

Caixa Postal, 2-T — S. PAULO

geniale; ma gli mancava la pratica. Ma lasciamo il dottor Rossi e parliamo della colonia comunista. L'esperimento fu breve e senza risultati perché fintantoché si trattò di lavorare in comune, i comunisti erano d'accordo. Quando invece arrivò l'epoca dei raccolti, cominciarono le beghe. Il primo che disse: questo è mio sollevò il putiferio che fece sciogliere la comunità.

Questo non conta. Pel mio pensiero l'esito non conta. Io mi metto questo quesito: bisogna far uscire della gente, molta gente dall'Italia. Orbene, qual'è il segreto, la

sotto una insegna di cooperativismo che fece chiudere gli occhi a chi non guardava mai pel sottile. Ma i tempi sono cambiati.

Col vento che spira adesso. Appena sbarcati e appena manifestano lo loro opinioni, i suoi coloni comunisti vengono delicatamente presi per le orecchie e riaccompanati a bordo del primo piroscafo che li porta dove essi vogliono.

— Allora?

— Allora è meglio che torni anche lei in Italia. Di consiglieri, come lei, il Brasile non ne aveva davvero bisogno.

MATA-DORES para todos e sem distincão

LINIMENTO DE SLOAN
para rheumatismo e qualque dor

A VENDA EM TODAS AS DROGARIAS E PHARMACIAS

ITALIANI!

Per la garanzia della vostra proprietà e dei vostri stabili licenti, assicuratevi con tutta fiducia alla

Companhia Italo-Brasileira de Seguros Geraes

.. B R A S I L A I. S/A Agenti generali

Rua Libero Badarò, 109-111

S. PAULO

prendessero queste fregne che cui, istò a dedicarsi ai mestieri che ciò deto adeso, e allora telògo café, fobà, manidioca e altri simili combustibili perla fabrica dela petitto delo stòmego.

Un so porchè mi sviene in menta adeso che, un giorno fo, miti tesi nela Fanfula duve fati curiosi nela mesma pagina, lera dun talle che aveva solvatta una dona che lera cascotta nel Tamandò e cuelaltro dela volatilizzazione di 500 conti in cifra propio redondo. Sonno duve fati di cronica moderno, cola differenza che, di cuelo caveva vischiotta la pella per salvarre cuela di un prossimo suvo come se stesso, cè-rano duve righe senza il liratto dele roe, mentrinveci per cuelaltro, il suvo liratto sè consumatto a furia di stanparcelo in coppa tutti i santi giorni. Ne sviene di consecuenza che, il cellbre nunè cuelo che ti compise dele bone azzioni como lera unna volta, ma il forabottolo, il peccagarbugli, lindolduvo che si rangia, o che sè già rangiatto, senza adimandagli como a fato. Unci paresse a ella sigor direttore che il mondo miti ca un pocco molto ramengasso?

Andando di cucsto fotale passapietotto, landerà a caborre che sarà più miliore a metèrcisi a farre il farabòttolo, comil cui cuale mi è gratto salotalla colò dovuta servanza, e sonno il suvo risusitotto

PROLETALIO

CON LE MOLLE

In un giornaleto letterario, sette ottavi portoghese e il resto italiano, si leggono sotto il titolo *Ecce homo* queste frasi peregrine:

I tuoi capelli biondi sono lunghi, sci poeta forse?

Sì, tu sei poeta.

Se bastassero i capelli lunghi per essere poeta, tutti i nemici dei parucchieri bisognerebbe classificarli per dei colleghi di D'Annunzio!



"ANTINEURALGICO UNIVERSALE" BASSO

Dolori di testa, orecchie, denti, nevralgie le più ostinate
Scompaiono immediatamente
prendendo un cucchiaino da
the dell'ANTINEURALGICO
diluito nell'acqua.

GUSTO GRADUATO
EFFETTO INFALIBILE

Prepara'o dalla
Novoterapica Italo-Brasileira S.A.
Rua do Theodoro N. 9
S. PAULO

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

Fatta questa preziosa osservazione, lo scrittore continua a narrare le vicende del poeta:

Passerai nella Vito e fra gli uomini con lo stomaco vuoto, ma pieno di rassegnazione!...

Che bel conforto passare nella vita e fra gli uomini — ma nella vita possono gli uomini esseri assenti? — con lo stomaco pieno di rassegnazione!

Che bel nutrimento dev'essere la rassegnazione!

Che si nutra con questa vivanda l'uomo sepolto vivo di rua Libero Badarò?

Si legge nei telegrammi del *Fanfulla*: "Telegrafano da Torino, che un treno di passeggeri, in viaggio per Roma, dovette fermarsi nelle vicinanze di Cuneo..."

I treni che da Torino vanno a Roma passano per Moncalieri, Alessandria, Novi, Genova ecc. e lasciano a un centinaio di chilometri Cuneo.

Invece i redattori fanno prendere la scorciatoia e te li mandano... vicino a Cuneo! E così si spiegano i ritardi ferroviari! Però ciò che non si spiega è la conoscenza della geografia italiana dei fanfulliani!

Il fu tenore Carlo Cuciniere, che attualmente fa il collezionista, ha scomodato il telegrafo per far sapere ai lettori del *Fanfulla* che è andato a visitare il Presidente della Repubblica in compagnia degli aviatori portoghesi e che ha ottenuto una fotografia e un autografo di Pessoa... per Gabriele D'Annunzio.

Ve l'immaginate la faccia che deve aver fatto il Presidente quando, dopo aver ricevuto l'omaggio degli aviatori Sacadura e Gago, si sentì domandare un autografo... per D'Annunzio?

Che non abbia pensato che la domanda di Cuciniere, in quel momento di felicitazioni al Portogallo, stava come i famosi cavoli della non meno famosa merenda?

Ma che cosa non farebbero i collezionisti di autografi stile Cuciniere?

Non solo lo sport del calcio decade; decadono anche i cronisti sportivi. Il *Fanfulla*, che ha sempre avuto un buon cronista, adesso ospita della robetta senza sale e senza pepe; più insipida della mandiocca.

Lunedì pubblica una colonna di chiacchiere scioccherelle sulla partita di foot-ball giocata domenica scorsa, fra il Paulistano e il Germania con la vittoria di questo club. Ad un certo punto il cronista scrive:

"Cosa è mai successo agli uomini del Jardim America? La risposta non viene".

E se la risposta non viene, è inutile aspettarla ed è ancora più inutile leggere i... profondi giudizi che seguono. Aspettare è non venire — è una cosa dolorosa!

Gli sgarci classici fanfulleschi. Giorni sono si leggeva nel *Fanfulla*: "Così nel duetto Elena-Dori la frase "Prenda i suoi fiori" fu iniziata dal sentimento finissimo e dalla voce, vestita di dolore e di

nascosta gioia nel contempo, di Enrica Spinelli, abilmente coadiuvata dalla signora Caiaffa".

Ah! Quella voce vestita con la camicia del dolore e le mutandine di... gioia nascosta e, quel che è peggio, nel... contempo!...

E poi, per dire quella frase dover essere coadiuvata dalla Caiaffa!

Quando Gurnemanz canterà, nel *Parsifal*, per due ore di seguito, che cosa si stamperà nel *Fanfulla*?

GLI ALTRI

NOVELLA
di Henry Barbusse

— Sì, sono nato a Saint-Vincent, disse il Generale al Maggiore Medico che lo riconduceva sino alla sede di brigata. Ho laggiù una casa che mi aspetta, e dove tornerò, più tardi, per creparvi, oscuramente, come ci sono nato.

— Oh! fece con deferenza il medico gallottato, sentendosi in dovere di aggiungere: Da quanto tempo non c'è ritornato, Generale?

— Da cinquant'anni!

Rise della sorpresa provocata dalla cifra enorme, e la sera stessa, prima di coricarsi, rivide la faccia stupita del maggiore, quando gli aveva parlato di cinquant'anni di separazione. Poi, d'un tratto, per una specie di mancanza di forza — l'età forse, o un po' di febbre — pensò meglio a tutto questo, e si stupì anche lui, con un sussulto, di quel mezzo secolo.

Si chiese il perché non fosse mai tornato laggiù, non trovò nessuna spiegazione possibile e quella notte si addormentò meno tranquillo del solito sulle grandi cose della vita.

A mano a mano che si avvicinava più percettibilmente l'età del congedo, egli si ripeteva: "Bisogna che prima io vada laggiù". E quest'idea gli si fissò tanto in mente che un giorno dovette partire.

In treno, si sentì sbalordito di

Il Fernet del Re

Il Re del Fernet

N. 100 ORD.

aver finalmente preso la stupefacente risoluzione di tornarsene per un giorno nel luogo dal quale era partito...

Poi ebbe un po' di angoscia nuova, la preoccupazione di un sacrificio. Chiuse gli occhi, cercando le forme, le fisionomie delle case. Pensava: "Deve essere cambiato tutto, è tanto tempo!"

Quando, verso le tre e mezzo, in un gran chiarore di sole il nome di Saint-Vincent, gridato dalla banchina, lo tolse dalla sonnolenza e gli toccò il cuore, sbatté leggermente le ciglia. Si alzò, con la commozione calma, eroica, che gli aveva procurata un tempo un mattino di battaglia. Discese.

— Ma qui, mormorò, non è cambiato niente!

Invero, la modesta stazione, impoverita dalle importanti stazioni vicine, e regolarmente dimenticata dai treni principali, era come sempre era stata. La riconobbe...

Segui il sentiero che costeggiava la palizzata, poi voltò nel viale dei pioppi e guardò dritto avanti.

— Oh!, fece.

Cento passi più oltre, sulla strada al di là del ponte, a destra ed a sinistra ritrovava il villaggio esattamente qual era nei tempi in cui egli giocava sotto quei pioppi. Era il medesimo quadro di bosaglia, di chiuse, di finestre nere inquadrate di bianco, di prati e verzure, tanto che, invero, nemmeno lui comprendeva più bene dov'era. E la brezza che gli veniva contro, nemmeno quella aveva cessato di essere la stessa.

Il vecchio camminò con passo più lento sul viale assolato, verso quella brezza e quel villaggio, così grazioso, che egli, tornato bambino, guardava come una riproduzione.

Quando raggiunse le prime case — le fattorie che si estendevano coi campi di fieno sino al mulino, la segheria col suo odore intenso di foresta — constatò che, effettivamente, il villaggio era proprio rimasto qual era prima del suo lungo esilio.

Una gioia indefinita, un vigor nuovo, nuove speranze lo agitavano, vedendo risuscitare tutti i suoi ricordi. Ritrovava se stesso come un tesoro, scorgendo all'ingresso della via principale l'insegna della locanda, non più arrugginita di quello che fosse un tempo. Riconosceva anche quello che aveva dimenticato.

Il vecchio ufficiale, che non si era mai sentito veramente prode se non davanti alle baionette ed ai cannoni nemici, si rassicurava ora per quanto riguardava gli indefiniti tranelli del destino: "Il tempo non

è terribile come si crede, se lo lasciava ritornare, e se fin dal primo passo gli restituiva il passato quale lo aveva lasciato... Nel destino non ci sono quegli spaventosi mutamenti irreparabili che si dice. Ci sono dei luoghi che rimangono sempre tranquilli come paradisi. Nel suo cantuccio di mondo, Saint-Vincent era troppo semplice per pensare a rinnovarsi, troppo piccolo per ingrandirsi".

Sulla seconda facciata della Piazza, in mezzo alla quale egli procedeva, lesse la scritta: "Messaggerio". Si ricordò di avervi comitato: "Posta Imperiale". Modificazioni ben da poco e certo permessa! Ne sorrise.

Sull'incerto terreno che va dal piazzale dei tigli sino al muro a scarpata del chiostro, si ammontavano delle pietre, delle assi, un frammento di tetto squanato d'ardesia... Quel campo lo aveva sempre veduto in quello stato. Soltanto... Sì... Soltanto una volta vi erano là dei materiali destinati ad un fabbricato che dovevano costruire. E adesso quel fabbricato era in rovina. Ma l'aspetto era sempre quello e lo riconosceva.

Ecco che quel morto risuscitato strizza l'occhio e tende il collo. Sulla soglia della bottega che faceva angolo col vicolo conducente alle cave di sabbia, scorgeva una sagoma femminile, monumentale.

— Toh! La signora Chabot... o piuttosto qualcuna di casa sua...

Si rammentò quella barocca cornice di un tempo, che ostruiva la porta di casa con le sue forme sicriche e nella cui famiglia l'obesità era tradizionale.

Raffrontò le date contando gli anni. Allora si fermò in mezzo alla

strada con un breve grido. Quella donna non poteva essere neppure la figlia dell'altra che egli aveva lasciata là, e faceva pensare a molte tombe. Quest'impressione lo turbò come il principio di un incubo.

— Ma che?... Quel brigante di Tripalet, con quella faccia sgorbiata color di vino, con quel vecchio tappo di naso, che gesticolava sulla porta dell'osteria!... Ma no!... Ma quello non gesticolava più da tanto tempo... Era... Ma sì, era certo suo nipote che imitava inconsapevolmente la marionetta ancestrale...

Come si accostava ad uno di coloro che vivevano attualmente là dove egli aveva imparato a vivere, si trovava di fronte a un lontano discendente, a un estraneo, che si muoveva nel vuoto lasciato dall'altro, che sorrideva al suo posto.

Persone della sua età? Non ce n'erano più. Ebbe per un momento un moto di speranza... Ma no: quell'inferno decrepito, dalle labbra flesse come palpebre e che vagellava, celato fuori della sua porta, con quel berretto di cotone splendente al sole — non era uno dei vecchi del villaggio; era venuto da un altro posto.

... Nessuno era sfuggito, nessuno; peggio ancora, dopo la sparizione di tutti coloro coi quali egli aveva vissuto, si era annientata tutta quanta una generazione di sconosciuti.

Oh, le case non avevano cambiato, le pietre erano rimaste al loro posto, ed il villaggio un cimitero che non s'era ingrandito. Per dire il vero c'era stato un massacro enorme di creature, più che in qualsiasi altro posto visibile in quella località stagnante dove si ritrovavano

la storia ed i particolari dei drammi sui volti degli eredi, dove rassomiglianze funebri di lineamenti e di nomi raccontavano tutto, dove segni di lutto sembravano incisi sulla immutabilità stessa delle facciate e sulle insegne, come epitaffi.

Il vegliardo che era giunto sorridendo si scosse, brontolò, gemette. Egli si avvedeva che il villaggio lo respingeva più di qualsiasi altro luogo della terra. Non era egli il sopravvissuto attardato, contraddittorio, un avanzo d'ombra in una luce nuova? Istinivamente si rifugiò in un vicioletto come in un buco.

Udi vicinissimo uno strano grido rauco.

Trasali, alzò il volto. Era lui, il pappagallo che aveva conosciuto esattamente al medesimo posto, un tempo, dall'altra parte del mezzo secolo speso. Era proprio il medesimo grido. Ma quell'uccello non era altro più che una cosa; quel suo grido non era che una forte e sordo rumore. La sopravvivenza di quel piccolo mostro verde ingabbiato non gli parlava al cuore niente più dell'eternità della brezza, o della primavera, o del sole, che sembrano vivi ma che in realtà sono morti.

... Tuttavia andò sino a casa sua. La nipotina di Antonio Tardieu aprì e si fece da parte — con la bocca quadra e le braccia ciondoloni — senza dubitare che quello fosse il leggendario padrone del quale da tanti anni non si conoscevano, in famiglia, che le spedizioni di denaro.

Disse a mezza voce, prestamente:

— Sono io!

La ragazza non capì, ma lo lasciò passare. Egli salì la scala, nella penombra delle imposte chiuse, attraversò il pianerottolo, entrò nel salotto.

Dritto contro il muro c'era il ritratto di un giovane biondo in divisa da sottotenente. Quel ritratto era stato eseguito alcuni mesi prima della morte accidentale del sottotenente: era il padre del Generale.

Il vegliardo, disfatto, sepolto in una poltrona, alzò gli occhi verso il quadro e guardò il giovane con gli occhi spalancati, pieni di cose inspiegabili ed inconfessabili.

La piccola Marta Tardieu che era salita dietro al visitatore, lo vide con le mani raggricciate e la fronte increspata, naufragato ai piedi della bella immagine, immutabile, serena ed infinitamente morta, come un crocifisso.

BAR E ROTISSERIE "MARCONI,"

Nuovo e grandioso stabilimento recentemente inaugurato
RUA S. JOSE' N. 72 — Rio de Janeiro

Ottimo e speciale servizio di prim'ordine di Bar e Restaurant —
Bibite e vini di ottima qualità delle migliori marche mondiali.
Specialità in paste all'uovo appositamente fabbricate
Salone e servizio per banchetti, disponendo di personale idoneo.

ORCHESTRA TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 24
APERTO FINO ALLE ORE UNA DEL MATTINO

Grande Manufactura Brasileira de Bombons

Sociedade Anonyma
CAMELLE - BALAS - PRALINES - PASTIGLIE -
CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS
BISCOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CAMELLE SPORTSMANS
che portano stampato sull'involucro il ritratto dei migliori
foot-ballers di S. Paolo

35 e 37, Rua do Gazometro, 35 e 37

Telefono Braz 758 - Casella Postale 1927 — S. PAULO

Oleo Sol Levante

Para cosnha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado.

As nossas novas installações em **Água Branca** produzem um

OLEO SUPERFINO

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, também no seu proprio interesse, devem exigir só

OLEO SOL LEVANTE

Água radio-Activa de Lyndocia

Temos em deposito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Cia.

Unicos Concessionarios

IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



DISTRIBUZIONE DELLA TOZZORA
Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

Forme per calzola

e per far polaine, con cugna e a parafuso. Le più moderne si trovano rivolgendosi a

GIOVANNI FERRO

Rua Florencio de Abreu, 13

Si accettano ordinazioni su misura, per piedi difettosi e perfetti, a prezzo ridotto.

Cercate un buon tintore?
Dirigetevi alla

TINTURARIA CHIMICA

Massignande & Filho

RUA MARQUEZ DE YTU' 50

Telef. Cidade 5152 — S. PAULO

A ULTIMA DESCOBERTA ALEMA

POMADA Onken

UNICA QUE TIRA com ABSOLUTA GARANTIA

Sardas
Espinhas
Pannos
RUGAS
E TODAS AS MANCHAS DA PELLE

PREDOMINA E SE IMPÕE PELO RESULTADO EFFICAZ

FABRICADA PELO CHIMICO ALLEMAO FRED. ONKEN

S. PAULO

Depositari: A. PIACITELLI & Cia.

RUA ALVARES PENTEADO, 35 - Sala, 20

Prezzo del vasetto: 5\$000

N.º de ORD.

Dr. Antonio Mussumeci

Chirurgo-Dentista
Specialista nelle malattie della bocca Dentiere Anatomiche
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2 alle 6
LARGO GUANABARA, 4-A

Dott. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.
Cons.: rua Libero Badaró, 91 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

Dott. Valentino Sola

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli - Parigi

MEDICINA - CHIRURGIA GENERALE

MALATTIE DELLE SIGNORE

Specialista delle malattie delle VIE URINARIE, della PELLE e VENEREO-SIFILITICHE

Cons.: RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 7 (sob.)

Telef. 5684 - Cidade

Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Tel. Avenida 1564

Dott. Mario De Sanotis

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Castellano a Napoli
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI
RUA DA LIBERDADE, 33 (sob.)
Telef., Central 4045
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiana

Dott. Pasquale Sinisgalli

Chirurgo-dentista
Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.
AVENIDA S. JOAO N. 23
Telef., Central 2288
Consulte: dalle ore 8 alle 17

DOCT. CARLO MAURO

MEDICO E OPERATORE

CHIRURGIA :: :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE

RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)

— Telefono 5158, Cidade —

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)

PROF. GUARNERI - DRI, RAIA E R. PICERNI

MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE
PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA
RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 42 - S. PAULO
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1377
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo-dentista
Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)
RUA LIBERO BADARÓ, 120 (sobrado)
Telefono, 5140 - Central

Dott. SALVATORE PEPE

Degli Ospedali di Parigi:

VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTE RIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA.
— CATETERISMO DEGLI URETERI —

Consultorio:

RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)

dirimpetto al Teatro Municipale

Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO

DALLE 9 ALLE 11 E DALL' 14 ALLE 16

Dott. Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini - Ex-assistente dei dottori Menckov do Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.
Visite dalle ore 2 alla 4 pom.
Residenza e consultorio:
RUA MAJOR QUEDINHO N. 7
Telef., 5403, Cidade

Prof. Dott. A. Carini

Professore della Facoltà di Medicina
ANALISI microscopiche e chimiche - Ricerca batteriologiche e istologiche
86 - RUA AURORA - 86
Telef., Cidade 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Dott. Marcello Bifano

Primario dell'Ospedale Umberto I
Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7 - Telef., 207, Avenida
Consultorio: RUA BOA VISTA, 25
Telefono 1082, Central

Dott. Giuseppe Tosi

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia
Medicina e chirurgia in generale
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 23-A (Sobrado).
Telef., 4655 Cidade
Dalle 8 alle 10 e dalle 2 alle 5

Dott. Antonio Rindino

Medico operador
Cirurgião da Beneficencia Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) dalle ore 8,9 e dalle 2,4 - Tel. 5319 Cidade.
Residenza: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 6216 Cidade

Dott. A. Tisi Netto

MEDICO
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Conso Jação, 123 - Telef. Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A sobreloja - Sale 14-16 - Telef. Central 2387 - Dalle ore 12 alle 14.

Dott. B. Rubbo

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I
AV RANGEL PESTANA, 124
Telef., 1675, Braz
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL
Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pus, eos. - Pelli e squame, tumori e frammenti atologici
RUA LIBERO BADARÓ, 53 - Telefono 5439, Central
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

DOCT. ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.

Clinica oculistica

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci

Prof. Dr. Annibale Fenoaltea

Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall' 1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2090 - Caixa 1610.

Farmacia Aurea

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri-Omopatia - Servizio scrupoloso.

SETTIMIO LANZELLOTTI

Si fanno iniezioni. Consulto midche gratuite ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - R. Cons. Ramalho, 123 - Telef., Avenida 1155.

Dott. Arturo Zapponi

Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3477 Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155, Braz

Dott. Martelli Allio

Medico-Chirurgo-Ostetrico
RUA VERGUEIRO N. 287
— S. PAULO —
Telefono: Avenida, 145
Cons.: dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16

PROF. DOCT. CAV. G. DEFINE

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli - Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie - Malattie delle signore —

Consultorio: LADEIRA S. JOÃO, 14, dalle ore 13 alle 15

— Telefono 2168, Avenida —

Per le signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

Dott. Luigi Ricci

Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultorio popolare: Rs. 10\$
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiaria - Colloca denaro su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1236. Telefono: Sant'Anna, 88. - Indirizzo telegrafico: "Ricci".

Tappezeria di
José Ghilardi
Rua Barão de Itapelinga, 71
Telefone, 4891 Cidade
S. PAULO

Il ritrovo degli Italiani in Santos
è il grande hotel
Washington



— DI —
Giuseppe Lauriti
Tutto il "comfort" modern
Servizio di "Restaurant"
di prim'ordine.
Praça da Republica, 68
TELEF. 419
Dirimpetto alla Dogana

ROCCO MOSCA
— SARTO —
Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
Telefone - Central 2092
N. 8 (sobr.)

TRIANON RESTAURANT
Tea-Room-Café
MODERNITA' — LUSO
COMFORT
Avenida Paulista

ARMAZEM GUIDI
Se volete passare bene la festa
visitate la **CASA GUIDI**
RUA 25 DE MARÇO N. 1
Specialità in vino Monierato -
Barbera e Toscana di Monte Carlo
FREDDI A TUTTE LE ORE
CUCINA ITALIANA
Tel. Cent. 2431

Casa di Mobili Goldstein
(LA MAGGIORE IN SAN PAOLO)

R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113
Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità
— Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tap-
pezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concer-
nenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli inter-
essati senza compromesso di comper. Prezzi modici.
JACOB GOLDSTEIN
Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

"Farello puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO
se volete conservarlo sano
Il "FARELO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo ali-
mento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO
Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento —
Chiedete a: **SOCIEDADE ANONYMA**

"MOINHO SANTISTA"

61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

Fonderia Generale
e Officine Meccaniche

DELLA
COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Uffici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fon-
deria di Ferro e Bronzo in grande scala.
Specialità in colonne per qualsiasi uso, por-
toni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti,
scale, forbici, ponti, turbine, macinatoi, pompe,
"buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

USATE! USATE!



In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.

Dott. Giulio Palmbo

Della Facoltà di Medicina di Roma
Medicina e Chirurgia - Malattie
delle signore, veneree e sifilitiche -
Vie genito-urinarie - Consultorio:
RUA BAR. ITAPETINGA, 5
Tel. Cid. 3061 — dalle 16 alle 18
Residenza:
167 — RUA MAUA' — 167
Tel. Central 2411
Consulte dalle 8 alle 11 e dalle
14 alle 16



SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO

DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI
DEPURATIVO DEL SANGUE

— INCOMPARABILE —

Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Ago-
stino — Genova — Italia.

Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT — S.
Palo — e in tutte le Farmacie e Drogherie.

Dott. Roberto Lomonaco

Medico interno degli Ospedali di
Napoli e Paris.

Malattie dello stomaco, fegato e in-
testino con metodo proprio. Sifilide
o tubercolosi secondo i più moderni
sistemi.

Consultorio e residenza:

Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98
Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.
Telefono: Cent. 1929.

Estabelecimento Musicali
Pedro Tommasi

Pianoforti - Musicali, Strumenti e accessori
Rua Boa Vista, N. 55
Caixa 1259 — Tel. 5431, Central
S. PAULO

Banco Popular de Cambio

JANUARIO MONTEMURRO
Rua General Carneiro, 2

PASSAGGI MARITTIMI ::
CAMBIO :: :: RIMESSE

Prof. Dr. Recalde

Della Scuola di Firenze - Docente nel
Paraguay

Malattie interne - Clinica per le
signore - Operazioni in generale
Consulte dalle 3 alle 6 - Residenza e
Consultorio:
RUA MERCUEIRO N. 20

Dott. Prof. G. Brunetti

DIRETTORE DELL'OSPEDALE
DI CARITA' DEL BRAZ

LARGO 7 DE SETEMBRO, 2
Telefono, Central 4226

N.º de ORD.

Bevete *Ferro-China*

BIBLIOTHECA DO E.
Praça Dr. J.



O MELHOR
CHOCOLATE